



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

PIANO STRATEGICO DIPARTIMENTALE

2026-2028

Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e
Comunitario - DiPIC



DATA DOCUMENTO dicembre 2025
APPROVATO dal Consiglio di Dipartimento

INTRODUZIONE E ANALISI

1. Introduzione

Il Dipartimento di Diritto pubblico, Internazionale e Comunitario DiPIC è un punto di riferimento accademico per la ricerca, la formazione e la diffusione della conoscenza giuridica. I settori interessati sono molteplici, ad esempio quelli del diritto costituzionale, amministrativo, tributario, internazionale, europeo, comparato, penale, processuale civile e penale. Con un approccio innovativo e interdisciplinare, il DiPIC offre una formazione di qualità che affronta, in una prospettiva giuridica, i grandi temi contemporanei, come la tutela dei diritti fondamentali della persona, la protezione del patrimonio paesaggistico e culturale, la transizione ecologica e digitale, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile. Il DiPIC contribuisce ad erogare due Corsi di Laurea Magistrale (CLM), tre Corsi di Laurea (CL) e un Corso di dottorato, offrendo, altresì, Corsi di Alta formazione. La qualità dell'offerta formativa dei Corsi, di cui il DiPIC è Dipartimento di riferimento, è confermata dal numero degli iscritti e dei laureati, nettamente superiore rispetto ai valori di Corsi nelle stesse classi offerti da altri Atenei non telematici (dati riscontrabili dalle schede SMA). Con riguardo al CLM in Giurisprudenza, sede di Padova (Giur-PD), dopo la flessione registrata nel periodo 2017-2019, le immatricolazioni sono tornate a crescere in maniera significativa, quasi raddoppiando i valori precedenti. Il debutto del CL in Diritto e Tecnologia (D&T) nel 2020, con il quintuplo del numero di iscritti rispetto a quello auspicato, ha subito negli anni successivi un fisiologico calo, a causa della concorrenza di altri Atenei che si sono affrettati ad offrire Corsi di Studio con contenuti simili. Fra gli obiettivi proposti nel precedente Piano Strategico 2022-2025, quello volto a favorire le opportunità di Stage e tirocini è stato raggiunto; sono altresì aumentati gli studenti internazionali e si è consolidato il percorso di Doppia Laurea (DDP). Il Dipartimento ha promosso in questi anni l'interdisciplinarietà, puntando a superare la tradizionale impostazione individuale e settoriale della ricerca. Ha sostenuto in particolare gli scambi internazionali nonché l'organizzazione di convegni e seminari di respiro sovranazionale. Nonostante non siano stati pienamente raggiunti gli obiettivi che il DiPIC si era dato, è aumentata la partecipazione a bandi competitivi, con riscontri incoraggianti, quali l'assegnazione di finanziamenti per progetti selezionati (FIS e STARS). Il DiPIC mira a rafforzare la sua posizione di eccellenza, visibilità e competitività, puntando su una produzione scientifica di qualità elevata e continua, un'internazionalizzazione accresciuta e strutturata della ricerca, una migliorata capacità di fundraising competitivo (fronte quest'ultimo su cui punta ad un tangibile miglioramento con il supporto di nuovo staff amministrativo dedicato). Anche sul versante della Terza Missione il DiPIC ha mantenuto un'attenzione costante, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi prefissati nel Piano Triennale di Sviluppo della Terza Missione (PTSTM), sia per le attività di Public Engagement (P.E.) che di Formazione Continua (FC). Il DiPIC ha consolidato importanti collaborazioni con Istituzioni pubbliche e private, fornendo expertise giuridica per programmi di pubblico interesse e iniziative sul territorio. Pure le attività di divulgazione, incluse quelle nelle scuole e tramite i media, sono state potenziate e sono proseguite con successo. E' stata intensificata la formazione continua, anche in sinergia con gli Ordini Profes.li

2. Descrizione

PERSONALE DOCENTE E TECNICO DI LABORATORIO (Approvato)

Codice	Descrizione	01/01/2023	01/01/2024	01/01/2025	01/01/2026	
A1	Numero PO	19	22	22	23	
A2	Numero PA	22	21	23	23	
A3	Numero RU	7	6	6	5	
A4	Numero RTDA	4	4	3	7	
A5	Numero RTDB	2	3	1	2	
A6	Numero RTT	N.D.	N.D.	2	4	
A7	Numero di personale tecnico ed amministrativo a tempo indeterminato	13	11	15	15	
A8	Numero di personale tecnico ed amministrativo a tempo determinato	2	3	1	1	
A9	Numero tecnici di laboratorio	N.D.	N.D.	N.D.	0	
A10	Rapporto PO/(PA+PO)	0,46	0,51	0,49	0,50	
A11	Rapporto RTDA/ (PO+PA+RTDb+RTT+RTDA+RU)	0,09	0,08	0,06	0,08	
A12	Numero RTDA in convenzione con AOUP	N.D.	N.D.	N.D.	0	

Codice	Descrizione	A.A. 2022/23	A.A. 2023/24	A.A. 2024/25	A.A. 2025/26	
A13	Numero Assegnisti	21	8	7	7	
A14	Numero Specializzandi	14	14	2	0	
A15	Numero Dottorandi	15	9	0	0	

Evoluzione

Il piano di reclutamento triennale 2022-2024 dell'Università ha portato ad un rafforzamento dei settori scientifico-disciplinari. Questo piano ha fatto seguito a quello del 2019-2021, che mirava a risolvere alcune criticità legate ai vincoli ministeriali sul numero di professori ordinari e ricercatori (numero di professori ordinari inferiore al 50% del totale dei docenti di I e II fascia e rapporto tra reclutamento di RTDb e Professori Ordinari).

Il Dipartimento (DiPIC) ha contribuito positivamente al rispetto di questi vincoli, in particolare per quanto riguarda l'assunzione di docenti esterni. Nel triennio 2022-2024, nonostante alcune cessazioni per pensionamenti e trasferimenti, il DiPIC ha registrato un saldo positivo nelle assunzioni. Questo è stato possibile grazie a un periodo favorevole che ha permesso di risolvere situazioni critiche in alcuni settori, specialmente nel Diritto internazionale e nel Diritto dell'Unione europea.

All'inizio del 2025, escludendo il prof. Antonini, in aspettativa essendo dal 2018 Giudice della Corte Costituzionale, il DiPIC conta 56 docenti rispetto ai 51 di inizio 2022. Questo incremento del 10% in tre anni ha permesso di far fronte all'aumento degli impegni didattici, anche in seguito all'avvio nel 2020 del nuovo Corso di laurea D&T.

Tuttavia, il piano triennale 2022-2024 non è stato completamente realizzato per due motivi:

1. Due posizioni sono state temporaneamente sospese in attesa di decisioni dei tribunali amministrativi.
2. Per due posizioni di professore ordinario, si è deciso di posticipare il reclutamento in attesa di copertura finanziaria e per rispettare i vincoli ministeriali sul rapporto tra le diverse categorie di docenti.

DIDATTICA (Approvato)

Codice	Descrizione	a.a. 2022/2023	a.a. 2023/2024	a.a. 2024/2025	a.a. 2025/2026	
B1	Numero di corsi di laurea triennali	1	1	1	1	
B2	Numero di corsi di laurea magistrali	0	0	0	0	
B3	Numero di corsi di laurea a ciclo unico	1	1	1	1	
B4	Numero di studenti corsi di laurea triennali	661	703	662	0	
B5	Numero di studenti corsi di laurea magistrali	8	6	5	0	
B6	Numero di studenti corsi di laurea a ciclo unico	2.645	2.264	2.501	0	
B7	Numero Dottorati di Ricerca	0	0	0	0	
B8	Numero di Corsi Alta Formazione	0	1	0	1	
B9	Numero Corsi di Perfezionamento	0	0	0	0	
B10	Numero Scuole di Specializzazione	1	0	0	0	
B11	Numero Master	0	0	0	1	
B12	Numero corsi a catalogo	0	0	N.D.	0	
B13	Numero di Studenti internazionali degree	35	36	39	0	

seekers						
B14	Numero di studenti internazionali erasmus	79	83	75	0	
B15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno	40,25	42,8	0	0	
B16	Percentuale di iscritti al primo anno (Corsi di laurea triennali, Corsi di laurea magistrali aciclo Unico) provenienti da altre Regioni*	15,8	15,29	14,63	0	
B17	Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nel corso della propria carriera universitaria	29,09	10,32	18,5	0	
B18	Percentuale di docenti afferenti al Dipartimento con una valutazione complessiva minore di 6 per almeno una delle attività didattiche erogate (disaggregate in caso di mutazione)	2	5,5	0	0	
B19	Numero di docenti afferenti al Dipartimento che nei tre anni accademici precedenti ha erogato un insegnamento con meno di 5 studenti	N.D.	N.D.	N.D.	0	

Evoluzione

Il DiPIC propone un'offerta didattica variegata e attrattiva, affiancando al tradizionale percorso Giur-PD, che include anche un percorso di doppia laurea con l'Università Panthéon-Assas di Parigi (diploma di Master en Droits français et italien) e l'innovativa proposta del corso di laurea D&T, connotato da forte transdisciplinarietà.

Il Dipic inoltre compartecipa con il DPCD all'erogazione nei CLM in Giurisprudenza (sede di Treviso) e nei CL in Consulente del Lavoro e Giurista del Terzo Settore, nonché nei Corsi di dottorato in Giurisprudenza e in materie giuridiche in co-tutela con l'Università di Innsbruck.

Il DiPIC ha adottato negli ultimi anni azioni mirate a perseguire alcuni obiettivi considerati strategici, anche per affrontare alcune criticità relative alle metodologie didattiche e ad un'offerta formativa eccessivamente circoscritta ad una dimensione nazionale. In particolare si sono individuati i seguenti

target:

1. sviluppare politiche di reclutamento volte a ridurre la docenza a contratto;
2. ripensare le metodologie di insegnamento;
3. stimolare l'interdisciplinarietà dei contenuti;
4. sostenere l'internazionalizzazione dell'offerta.

Negli anni interessati dal precedente Piano strategico alle attività didattiche interdisciplinari, come seminari congiunti e uscite didattiche, si sono affiancati Corsi di alta formazione.

Sono in via di valutazione e definizione alcuni progetti innovativi, che avranno effetti nel corso del Piano strategico 2026/2028. Nell'anno accademico 2025/2026 verrà attivato il Master I livello in "Mediatore esperto in programmi di giustizia riparativa in ambito penale", che andrà a rafforzare l'offerta formativa post-lauream.

Si sta, inoltre, esplorando la possibilità di erogare dal 2027-28 un Joint Master in "Digital Environmental Law" insieme alle Università di Vilnius e Granada.

RICERCA (Approvato)

Codice	Descrizione	AS 2022	AS 2023	AS 2024	AS 2025	
C1	Risorse acquisite nell'anno per progetti di ricerca da bandi competitivi	983.246,12	64.496	80.000	0	
C2	Numero totale di pubblicazioni	171	272	228	0	
C3	Percentuale di prodotti della ricerca pubblicati su Scopus con co-autori internazionali (aree bibliometriche)	0	0	0	0	
C4	Percentuale di prodotti della ricerca con numero di citazioni in Q1 nell'anno solare (aree bibliometriche)	0	0	0	0	
C5	Percentuale di prodotti della ricerca su riviste nell'anno solare in Q1 per fattore di impatto per le aree bibliometriche	0	0	0	0	
C6	Percentuale di prodotti della ricerca su riviste nell'anno solare in Fascia A per le aree non bibliometriche	0,77	0,61	0,7	0	
C7	Percentuale di monografie	0,03	0,06	0,05	0	

Evoluzione

Nell'ultima VQR (2015-2019), il rapporto tra la valutazione media del Dipic e di tutti i prodotti dell'Area 12 segnava 0,97, un valore appena sotto la media dell'Area. Il Dipartimento ha stimolato da allora la ricerca e la collaborazione scientifica. I dati VQR hanno restituito un dato assai confortante sulla performance del personale neoassunto e degli avanzamenti, posizionando il DiPIC al 29° posto sui 123 dipartimenti nazionali.

Si riscontra un maggiore riconoscimento dei prodotti di rilevanza internazionale, anche se i dati più recenti indicano una temporanea riduzione delle risorse acquisite per progetti competitivi (C1). La percentuale di prodotti su riviste di Fascia A (aree non bibliometriche) mostra una fluttuazione tra 0,77 e 0,61, confermando la necessità di consolidare la qualità editoriale e la continuità della produzione scientifica (C6).

L'organizzazione di eventi studio di rilievo internazionale vede di regola un'ampia partecipazione internazionale. Il DiPIC punta ad enfatizzare la multidisciplinarietà di queste attività, più efficaci e meno

controproducenti per la VQR di prodotti interdisciplinari.

Rafforzare i percorsi dottorali è stato difficoltoso. I soggiorni all'estero superiori ai sei mesi o il rilascio del titolo di Dr. Europaeus non hanno raggiunto i livelli attesi, mentre permangono le difficoltà burocratiche per le cotutele con università straniere. Sono positivi i dati relativi ai soggiorni brevi all'estero e all'ospitalità di dottorandi stranieri anche grazie all'erogazione di bandi dipartimentali dedicati e al supporto della Commissione interna.

Gli obiettivi relativi alla partecipazione a bandi competitivi sono stati parzialmente raggiunti, soprattutto grazie alla partecipazione a bandi FIS e STARS. È importante notare che la quota di risorse acquisite è diminuita negli ultimi anni, indicando la necessità di rafforzare il fund raising e la capacità di candidatura a bandi competitivi, mentre gli obiettivi relativi alle collaborazioni esterne non sono stati raggiunti a causa della difficoltà di strutturare partenariati stabili.

Le dimensioni di cui il Dipartimento dovrà tener conto nella descrizione delle Linee strategiche e nella definizione degli obiettivi sono: a) produzione scientifica; b) internazionalizzazione; c) fundraising. In generale, il periodo 2022-2025 mostra un trend positivo verso il raggiungimento dei target PTSR, con progressi significativi in

produzione scientifica e internazionalizzazione, pur con alcune criticità temporanee legate a contingenze esterne e alla natura della disciplina giuridica.

TERZA MISSIONE (Approvato)

Codice	Descrizione	AS 2022	AS 2023	AS 2024	AS 2025	
D1	Numero Spin off	0	0	0	0	
D2	Numero brevetti	0	0	0	0	
D3	Risorse acquisite nell'anno per attività in conto terzi	5.650	10.098,36	0	0	
D4	Attività di valorizzazione delle conoscenze-terza missione - Public Engagement e altro	70	70	40	0	
D5	Attività di valorizzazione delle conoscenze - terza missione - Formazione Continua	0	1	0	0	
D6	Attività di valorizzazione delle conoscenze - terza missione - valorizzazione della medicina universitaria	0	0	0	0	
D7	Attività di valorizzazione delle conoscenze - terza missione - valorizzazione della medicina universitaria e assistenza veterinaria	0	0	0	0	

Evoluzione

Il DiPIC ha perseguito gli obiettivi fissati con risultati eccellenti soprattutto nell'ambito del Public Engagement e con passi avanti significativi nella Formazione Continua.

Va evidenziato il progressivo consolidamento degli obiettivi previsti nell'ultimo Piano Triennale di Sviluppo della Terza Missione del DiPIC, relativo al quadriennio 2022-2025, con risultati di rilievo negli ambiti di Public Engagement, Sviluppo Sostenibile e Formazione Continua. L'analisi complessiva è positiva, sebbene emergano alcuni spunti di riflessione per migliorare ulteriormente l'efficacia delle attività.

In materia di Public Engagement e Sviluppo Sostenibile, l'integrazione di tematiche civiche e ambientali nelle attività ha rafforzato la consapevolezza su questioni sociali e sulla sostenibilità, come dimostrato dall'ampia partecipazione di pubblico ad alcuni eventi organizzati dal DiPIC nell'ultimo triennio, quali – ad esempio – il “Convegno di Studi sull'acquisto della cittadinanza italiana *iure sanguinis*” che ha visto la partecipazione di 300 uditori ed è stato oggetto di un articolo di stampa e un servizio televisivo da parte del TGR del Veneto, il Convegno su “Dati e sicurezza: un binomio inscindibile”, che con la partecipazione di 200 uditori, nonché la realizzazione di iniziative, altamente impattanti sul pubblico, tramite mass media,

quale l'intervista radiofonica rilasciata da una docente del DiPIC alla trasmissione "Est Ovest Radio" di Rai3 in merito all'Accordo Italia-Albania in tema di immigrazione. La connessione con il territorio è stata significativa, con risultati superiori alle aspettative, tuttavia sarà importante potenziare ulteriormente la sinergia con amministrazioni pubbliche così come con il settore privato, per ampliare l'impatto delle iniziative.

Per quanto riguarda la Formazione Continua, i corsi erogati hanno riscosso un alto livello di soddisfazione, confermando l'efficacia del programma nell'aggiornamento professionale, soprattutto per il settore pubblico e internazionale.

Il DiPIC punta a rafforzare con gli stakeholders occasioni di collaborazione, al punto da avere rivisto, a maggio 2025, la le Commissioni dipartimentali, tra le quali la Commissione per la Terza Missione e la Commissione per i rapporti con il mondo professionale, con attribuzione di deleghe "territoriali" per un lavoro capillare e mirato.

3. Missione e visione

Il DiPIC si occupa di ricerca e formazione in diverse aree del diritto pubblico, internazionale e comunitario con un taglio interdisciplinare, che consente un approccio olistico allo studio e una intensa collaborazione. Promuove l'eccellenza nella ricerca giuridica, fornisce una formazione di alta qualità e contribuisce allo sviluppo sociale attraverso attività di terza missione. Il dipartimento si distingue per la sua ampia copertura di settori scientifico-disciplinari, che spaziano dal diritto costituzionale al diritto amministrativo, dal diritto penale al diritto internazionale ed europeo, dal diritto processuale al diritto tributario e canonico.

La visione del DiPIC è diventare un punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per la ricerca e la formazione nel campo del sapere giuridico. Inoltre, il dipartimento intende rafforzare il suo ruolo nella terza missione, promuovendo il Public Engagement, la formazione continua e la divulgazione scientifica, al fine di contribuire allo sviluppo sostenibile della società e alla valorizzazione del patrimonio culturale. Per realizzare questa visione, il dipartimento adotta una strategia di reclutamento e progressione di carriera mirata a rafforzare i settori scientifico-disciplinari più deboli, favorire il reclutamento di giovani meritevoli e attrarre docenti esterni di elevata qualità, sia italiani che stranieri. Questa strategia è stata delineata nel Piano Triennale di Sviluppo della Ricerca (PTSR), nel Piano Triennale di Sviluppo della Terza Missione (PTSTM), che definiscono obiettivi specifici e indicatori di performance per le diverse aree di attività, oltre che nel Piano di reclutamento triennale.

Il recente arricchimento dell'offerta formativa, con l'introduzione del Corso di Laurea in Diritto e Tecnologia (D&T), ha favorito un ripensamento della tradizionale missione e visione dipartimentale, diretto a combinare solide basi giuridiche con una profonda comprensione delle tecnologie emergenti e delle loro applicazioni pratiche. Il DiPIC sta così guadagnando, a livello nazionale e internazionale, una posizione di rilievo nella formazione di esperti in grado di affrontare le complesse questioni giuridiche legate all'evoluzione informatica, mirando al contempo a promuovere una ricerca trasversale ai settori giuridico-economico e STEM, oltre che ad espandere la collaborazione con aziende e istituzioni operanti nell'intersezione tra diritto e tecnologia.

Parole chiave del futuro DiPIC saranno pertanto **l'interdisciplinarietà** (combinare lo studio del diritto con le conoscenze tecnologiche, informatiche, economiche e sociali), **l'innovazione** (preparare gli studenti ad affrontare le sfide legali poste dalle nuove tecnologie emergenti, dall'ambiente e dalla geopolitica), **l'applicazione pratica** (fornire competenze pratiche e casi di studio per affrontare situazioni reali), **la collaborazione** (promuovere la collaborazione con aziende, istituzioni, professionisti e soggetti del territorio), **la prospettiva internazionale** (affrontare le questioni legali legate alla tecnologia in una prospettiva globale promuovendo l'apertura, il confronto e il dialogo con le migliori realtà accademiche e professionali). In sintesi, il futuro del DiPIC si fonda sull'equilibrio tra tradizione e innovazione, mantenendo la propria identità disciplinare e affrontando sfide globali. Interdisciplinarietà, applicazione pratica, collaborazione e prospettiva internazionale guideranno ricerca, formazione e impatto sociale.

4. Sfide e risorse

Il Dipartimento ha beneficiato del piano di reclutamento per l'erogazione della didattica. Grazie al piano di reclutamento messo in atto dal Piano di Sviluppo 2022-25, è migliorata la copertura istituzionale degli insegnamenti, riducendo il ricorso alla docenza a contratto e migliorando il rapporto tra studenti e docenti a tempo indeterminato.

La partecipazione ai bandi competitivi per attrarre fondi di ricerca è un aspetto su cui il DiPIC ritiene strategico lavorare, e per questo ha già da alcuni mesi chiesto personale amministrativo da dedicare appositamente all'attività di supporto alla progettazione e presentazione di proposte.

Sfide:

1. Incombono diversi pensionamenti nei prossimi anni, che richiedono una sostituzione attenta per non compromettere la qualità dell'offerta didattica e della ricerca.
2. Non si può ignorare la preoccupazione che il futuro calo demografico possa impattare non solo sul numero di iscritti, ma anche sulle disponibilità economiche per garantire il pieno turn-over del personale docente.
3. La proporzione tra i ruoli dei docenti presenta delle criticità, soprattutto con riferimento all'obiettivo del rapporto dei Professori Ordinari sui Professori Ordinari e Associati. Il piano di reclutamento del triennio 2022-24 non è riuscito a ridurre tale rapporto, anche a causa di rinvii di procedure e contenziosi, ma si auspica la disponibilità di budget utile al reclutamento di nuovi giovani ricercatori, in grado di invertire il rapporto portandolo entro limiti auspicabili e virtuosi;
4. Ampliamento dell'offerta formativa a favore di nuove platee di discenti, attraverso una solida e diversificata proposta di formazione continua rivolta a destinatari diversi rispetto agli studenti in uscita dalla scuola secondaria.
5. Appare strategico supportare la partecipazione ai bandi competitivi, investendo tempo e risorse economiche ed umane, al fine di ottenere risorse e fondi, utili a costituire un volano virtuoso per l'attività di ricerca dei settori scientifici e a favorire l'attrattività di giovani valenti studiosi.

Risorse:

1. Il DiPIC si dimostra una comunità di docenti produttiva, solida e in cui il reclutamento risponde a esigenze scientifiche e didattiche obiettive. La sua proiezione interdisciplinare in attività didattiche e scientifiche interdisciplinari rappresenta un elemento di distinzione.
2. Un'importante presenza di Professori Ordinari rappresenta una garanzia in tutti i settori di continuità nella ricerca e nella trasmissione del sapere.
3. Docenti con vocazione interdisciplinare costituiscono una risorsa importante nel processo di trasformazione dell'offerta didattica, come testimoniato dalla creazione e dall'implementazione del Corso di Laurea in D&T.
4. Un'attenta politica di reclutamento può favorire il superamento delle problematiche legate al ricorso a personale docente a contratto e può costituire un incentivo alla realizzazione di una più variegata offerta didattica, in particolare post-lauream (ad es. master e corsi di alta formazione).
5. La partecipazione a progetti interdipartimentali di Ateneo per il reclutamento può rappresentare un'opportunità per attrarre nuove risorse qualificate.

In sintesi, il DiPIC può fare leva sulle proprie competenze interdisciplinari, sull'esperienza consolidata dei

docenti e sul reclutamento mirato di nuove figure per affrontare le sfide legate al ricambio generazionale, al reperimento di fondi per la ricerca e all'ampliamento dell'offerta formativa, in linea con la sua visione di eccellenza accademica e impatto sulla società.

5. Lo scenario di riferimento

Lo scenario di riferimento per il DiPIC prevede un contesto favorevole al mantenimento e al rafforzamento della sua posizione di eccellenza nella didattica e nella ricerca. Nonostante alcune sfide demografiche, il numero di studenti iscritti ai corsi di laurea di riferimento del Dipartimento rimane sostanzialmente stabile, con una leggera crescita prevista nel triennio 2026-2028.

In particolare, per il CLM Giur-PD, si prevede un numero di iscritti intorno ai 2.500 studenti, in linea con i dati degli ultimi anni accademici. Anche per il CL D&T, di più recente attivazione, si stima un numero di iscritti intorno ai 650-700 studenti, confermando l'attrattiva di questa innovativa proposta formativa.

Sul fronte dell'internazionalizzazione, il DiPIC mira a consolidare e incrementare il numero di studenti internazionali, sia incoming che outgoing, sfruttando gli accordi di mobilità già in essere e promuovendo nuove collaborazioni con università estere. L'obiettivo è raggiungere un numero di circa 40 studenti internazionali degree seekers e mantenere un flusso di circa 300 studenti incoming in mobilità Erasmus e con accordi internazionali.

Il DiPIC da alcuni anni si impegna a favorire lo scambio di docenti e giovani studiosi con bandi dipartimentali annuali: nel 2025 sono stati pubblicati tre bandi dipartimentali, ciascuno con budget dedicato di 10.000 euro, per finanziare proposte di mobilità sia outgoing che incoming.

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, il DiPIC prevede di mantenere un buon livello di acquisizione di fondi da ricerca competitiva, puntando a un incremento del 10-15% rispetto al triennio precedente. Questo obiettivo sarà perseguito attraverso un maggiore coinvolgimento dei docenti nella partecipazione a bandi nazionali e internazionali, anche grazie al supporto di personale amministrativo dedicato.

Inoltre, il Dipartimento mira a consolidare e ampliare le collaborazioni di ricerca con enti pubblici e privati esterni, stipulando nuovi accordi e convenzioni per attività di ricerca diretta, finanziamento di assegni e borse di studio. L'obiettivo è mantenere o aumentare leggermente il numero di accordi rispetto al triennio precedente. Sul fronte della formazione post-laurea, il DiPIC prevede di incrementare l'offerta di corsi di alta formazione, master e perfezionamento, sfruttando le competenze interdisciplinari dei propri docenti e le collaborazioni con ordini professionali e istituzioni del territorio. Si stima di poter attivare auspicabilmente 2 master e 1 corso di alta formazione nel triennio 2026-2028.

Infine, il Dipartimento valuterà la possibilità di attrarre donazioni e altri fondi dall'esterno, anche attraverso il coinvolgimento di alumni e la promozione di iniziative di raccolta fondi mirate.

In sintesi, lo scenario di riferimento per il raggiungimento degli obiettivi e della visione del DiPIC prevede un contesto stabile e favorevole sul fronte della didattica, con margini di crescita nell'internazionalizzazione e nella formazione post-laurea, e opportunità di incremento delle risorse finanziarie attraverso una maggiore partecipazione a bandi competitivi, collaborazioni esterne e attività di fundraising.

Allegati

Nessun allegato presente

GLI AMBITI STRATEGICI E RELATIVI OBIETTIVI

PERSONALE DOCENTE E TECNICO DI LABORATORIO (Approvato)

Linee strategiche

La pianificazione delle risorse per il reclutamento del personale docente del DiPIC si è caratterizzata nell'ultimo decennio per la presenza di alcuni tratti salienti:

- favorire il reclutamento dei giovani (nell'ambito di una politica complessiva tesa ad invertire nell'arco del triennio la tendenza alla diminuzione numerica del corpo docente);
- assicurare progressioni di carriera secondo impegno e merito;
- favorire il reclutamento di docenti provenienti da altri Atenei (italiani e stranieri) di elevata qualità.

// DiPIC aveva ritenuto opportuno procedere per stralci, procedendo al:

1. rafforzamento degli SSD indeboliti dal turn over e potenziamento di quelli maggiormente impegnati sul piano del rinnovamento della didattica;
2. rafforzamento degli SSD più deboli alla luce dei risultati VQR al quale affiancare anche specifiche misure volte quantomeno ad assicurare a tutti i settori presenti in DiPIC il sostanziale mantenimento delle posizioni raggiunte a livello nazionale.
3. specifica attenzione al reclutamento di giovani studiosi particolarmente meritevoli sul piano scientifico.

Le strategie di reclutamento sono state definite dal DiPIC in coerenza con gli obiettivi strategici del nostro Ateneo:

- ☒ confermare l'eccellenza dell'Ateneo in ricerca;
- ☒ garantire la sostenibilità e la qualità dell'offerta formativa;
- ☒ sostenere il numero complessivo degli studenti iscritti;

Per quanto riguarda il PTA, il DiPIC ha goduto i benefici effetti della riorganizzazione amministrativa voluta dall'Ateneo alcuni anni fa con contestuale individuazione di responsabili di Settore. Il DiPIC ha inoltre favorito il reclutamento di PTA dedicandovi punti organico, nel Piano di Sviluppo del dipartimento 2023/27, oltreché attraverso un progetto positivamente valutato dall'Ateneo nell'ambito di una call interdipartimentale.

Il profilo strategico 2026-2028 accoglie in particolare gli stimoli dell'Ateneo a

- migliorare il clima lavorativo
- coniugare lo sviluppo del reclutamento tramite l'innesto di forze esterne con un'attenzione alle eccellenze interne.

SWOT ANALYSIS

PUNTI DI FORZA

Il DiPIC si dimostra una comunità di docenti dal taglio interdisciplinare, produttiva, solida e in cui il reclutamento risponde a esigenze scientifiche e didattiche obiettive e in cui le nuove leve emergono per

una incisiva produttività.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La proporzione tra i ruoli presenta delle criticità, soprattutto con riferimento all'obiettivo del rapporto dei PO sui PO+PA, che il piano di reclutamento 2022-2024 non è riuscito a ridurre anche a causa di contenziosi che hanno trascinato il reclutamento in almeno due settori.

OPPORTUNITA'

Una importante presenza di PO rappresenta una garanzia in tutti i settori di continuità nella ricerca e nella trasmissione del sapere. Un'attenta politica di reclutamento può favorire il superamento delle problematiche legate al ricorso a personale docente a contratto e può costituire un incentivo alla realizzazione di una più variegata offerta didattica, in particolare post-lauream.

MINACCE

Incombono diversi pensionamenti nei prossimi anni. Non si può del resto negare la preoccupazione che il calo demografico possa impattare oltre che sul numero di iscritti.

Obiettivi

Filiera del reclutamento

Obiettivo: Rapporto $PO/(PA+PO)$

Titolo

Rapporto $PO/(PA+PO)$

Obiettivo di Ateneo

Rapporto $PO/(PA+PO)$

Indicatori

Rapporto $PO/(PA+PO)$

Baseline

0,50

Target

0,48

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

- assicurare progressioni di carriera scaglionate ai ricercatori a PA
- reclutare nuovi Rtt

Risorse

N/D

Note

Generali

Azioni

Risorse

Obiettivo: Assicurare la continuità, l'interdisciplinarietà e la varietà della comunità scientifica

Titolo

Assicurare la continuità, l'interdisciplinarietà e la varietà della comunità scientifica

Obiettivo di Ateneo

Migliorare il clima lavorativo e ampliare i servizi per il benessere organizzativo

Indicatori

Monitoraggio e disseminazione delle informazioni relative al reclutamento per settori

Baseline

0

Target

2 monitoraggi l'anno

Allegati

Nessun allegato presente.

Partecipazione a progetti interdipartimentali: valutazione in Consiglio

Baseline

0

Target

1 (all'uscita del bando di Ateneo)

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

- sollecitare i docenti a segnalare l'ottenimento dell'abilitazione
- discutere in CdD l'opportunità di partecipare ai bandi interdipartimentali per il reclutamento

Risorse

N/D

Note

Generali

Indicatore 1

Azioni

Risorse

Progressioni di carriera

Obiettivo: Consolidare le competenze per favorire la sostenibilità della didattica, della ricerca e della terza missione

Titolo

Consolidare le competenze per favorire la sostenibilità della didattica, della ricerca e della terza missione

Obiettivo di Ateneo

Rapporto PO/(PA+PO)

Indicatori

Progressione di carriera da RU, RtdB e Rtt a PA

Baseline

22 PA (dato giugno 2025)

Target

28 PA a fine triennio Piano strategico

Allegati

Nessun allegato presente.

Incremento RTT

Baseline

N. 3 RTT (dato giugno 2025)

Target

N. 5 RTT

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

- assicurare progressioni di carriera scaglionate dei ricercatori a PA
- reclutare nuovi Rtt

Risorse

Budget docenza triennale

Note

Generali

Azioni

Risorse

Swot Analysis

PUNTI DI FORZA

- La qualità dell'offerta formativa è confermata:
 - dal numero di iscritti e laureati, nonché dalle elevate valutazioni degli studenti sui docenti di entrambi Corsi di studio (CdS). La quasi totalità degli studenti di D&T si laurea in corso;
 - dalla copertura istituzionale degli insegnamenti, migliorata grazie al piano di reclutamento PSD 2022-2025, che ha ridotto l'assegnazione di insegnamenti a docenti a contratto.
- La diversificazione dell'offerta didattica è assicurata:
 - dalla previsione, nel CLM in Giur-PD, di attività formative pratiche (cliniche) che si affiancano agli insegnamenti tradizionali;
 - dal coinvolgimento, nel CL D&T, di varie aree scientifiche, che fa emergere il suo profilo transdisciplinare;
 - dalla capacità di offrire agli stakeholders opportunità di stage e di formazione post-lauream (Master e Corsi di Alta Formazione) in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro e dell'aggiornamento professionale.
- Il DiPIC mostra una spiccata vocazione all'internazionalizzazione nell'ambito della didattica, che è testimoniata:
 - dall'erogazione di insegnamenti in lingua straniera;
 - dalla rete di rapporti coltivati con Università straniere che consente:
 - di attrarre docenti dall'estero, anche in vista della realizzazione di attività didattiche congiunte con i docenti del DiPIC;
 - di favorire la mobilità dei docenti del Dipic in Atenei stranieri;
 - di progettare nuovi percorsi di doppia laurea o Joint Master;
 - di incentivare i flussi Erasmus, incoming and outgoing degli studenti.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- L'attività di orientamento in entrata e in uscita non risulta ancora pienamente efficace dato che solo di recente, in attuazione al Piano di Sviluppo Dipartimentale 2023-2027, è stato istituito un Ufficio dedicato, che ha reso strutturale a livello dipartimentale il supporto a tale attività.
- Un numero esiguo di docenti partecipa ai corsi di miglioramento della didattica.
- Si evidenzia in entrambi i CdS un ritardo nel superamento degli esami, specialmente del primo anno, che si traduce, ma solo per il CLM Giur-PD, in un significativo numero di laureati fuori corso.
- La partecipazione alla mobilità internazionale di studenti e docenti va ulteriormente incentivata. In particolare nella mobilità outgoing di studenti Erasmus si è registrata una flessione lineare nell'ultimo triennio.

OPPORTUNITÀ

- L'interesse del mondo professionale e dell'impresa a collaborare con il Dipartimento consente di

offrire agli studenti importanti esperienze lavorative.

- La propensione delle Università straniere a cercare interazioni con Università del calibro di Padova permette di progettare nuovi corsi di doppia laurea o Joint Master.
- Le nuove forme di mobilità flessibile in Erasmus+ (ad es. Blended Intensive Programmes – BIP) costituiscono occasione di scambi e interazioni tra studenti a livello internazionale.
- La realizzazione da parte dell'Ateneo di una nuova biblioteca potrebbe accrescere l'attrattività di entrambi i Cds.

RISCHI

- La gestione condivisa dell'offerta formativa e dell'orientamento fra Scuola, DiPIC e altri Dipartimenti, può rendere difficoltosa la formulazione e la realizzazione di azioni efficaci.
- La concorrenza con altri Atenei, inclusi quelli telematici, incide negativamente sulle immatricolazioni.
- La difficoltà oggettiva di una sede storica come Padova ad ottenere spazi pienamente funzionali può incidere sulla capacità del Dipartimento di pianificare azioni di allargamento dell'offerta in condizioni ottimali di sostenibilità.

Descrizione generale degli obiettivi

Nell'ambito della pianificazione strategica della dimensione didattica, il Dipartimento si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- Migliorare l'attrattività dell'offerta didattica:
 - potenziandone la diversificazione e l'internazionalizzazione, che, pur rappresentando Punti di Forza del Dipartimento, possono essere ulteriormente implementate attraverso la previsione di nuovi corsi post-lauream (Master e Alta formazione) e di nuovi percorsi di doppia laurea e di Joint Master;
 - rendendo pienamente efficace l'attività di orientamento mediante la realizzazione di campagne di comunicazione, volte a far conoscere la nostra offerta formativa agli stakeholders. Efficacia misurabile verificando il numero di visualizzazioni dei contenuti pubblicati con l'obiettivo di sollecitare l'attenzione di potenziali utenti interessati a studi e approfondimenti giuridici.
- Favorire il rafforzamento dei legami con il mondo del lavoro, proponendo:
 - stage in aziende e istituzioni, anche all'estero, per offrire esperienze lavorative agli studenti utili a integrare la loro formazione giuridica;
 - incontri seminariali con rappresentanti di categorie professionali.
- Favorire il miglioramento della didattica attraverso:
 - l'innovazione dei metodi didattici, incentivando la partecipazione dei docenti ai corsi di miglioramento della didattica (ad esempio, corsi T4L base, avanzato, change agents, peer observations);
 - il miglioramento della qualità della didattica integrativa per insegnamenti di entrambi i CdS al fine di ovviare al problema del ritardo nel superamento degli esami, specialmente del primo anno, che si traduce, ma solo per il CLM Giur-PD, in un significativo numero di laureati fuori corso.

- Favorire l'internazionalizzazione dell'attività didattica:
 - incentivando la mobilità incoming e outgoing degli studenti, dottorandi (con supervisor afferenti al DiPIC) e docenti;
 - promuovendo la realizzazione di iniziative didattiche congiunte con Università straniere.

Risultati attesi

Il Dipartimento si propone di:

- Migliorare l'attrattività dell'offerta didattica:

Per far fronte alle sfide che pone il mondo del lavoro, che richiede di formare figure professionali versatili, in grado di integrare le conoscenze e le competenze acquisite in settori transdisciplinari, il DiPIC procederà a una sempre maggiore diversificazione e internazionalizzazione dell'offerta formativa, investendo in modo particolare nella progettazione di nuovi percorsi di doppia laurea e Joint Master e nell'attivazione di Master e Corsi di Alta formazione.

Tale obiettivo può essere raggiungibile grazie al miglioramento della copertura istituzionale degli insegnamenti, in seguito al piano di reclutamento 2022-2024, e alla rete di rapporti costruita dai nostri docenti con il mondo del lavoro e le istituzioni accademiche nazionali e internazionali.

Ulteriore sfida da affrontare è il miglioramento della capacità di raggiungere gli stakeholders per comunicare loro la qualità dell'offerta formativa proposta dal DiPIC, sia tradizionale che relativa a percorsi di studio innovativi, anche in comparazione con analoghe proposte di altri Atenei.

- Favorire il rafforzamento dei legami con il mondo del lavoro:

Per superare la naturale propensione degli studenti a concentrarsi nel percorso di studio e per sensibilizzarli circa l'opportunità di acquisire conoscenze e competenze pratiche utili per il loro futuro professionale, il Dipartimento può far leva sulla collaborazione con il mondo professionale e dell'impresa, offrendo opportunità di tirocinio ed esperienze lavorative di stage. A tal fine risulterà cruciale il supporto dell'Ufficio stage e placement del DiPIC, di recente istituzione.

- Favorire il miglioramento della didattica:

Per cercare di coinvolgere maggiormente le nuove generazioni di studenti, molto inclini all'utilizzo della tecnologia digitale, il DiPIC promuove l'innovazione dei metodi di insegnamento, con approcci più calibrati alle nuove esigenze didattiche.

A tal fine i docenti verranno sensibilizzati a partecipare a iniziative di miglioramento della didattica proposte dall'Ateneo.

Una seconda sfida è rappresentata dalla necessità di ridurre i ritardi nella carriera degli studenti, specie nei primi due anni. A tal fine il DiPIC interverrà sulla qualità della didattica integrativa, prevedendo azioni di monitoraggio e razionalizzazione.

- Favorire l'internazionalizzazione dell'attività didattica:

Nonostante la prevalente connotazione nazionale delle materie giuridiche, il DiPIC mira ad incrementare la mobilità incoming and outgoing e le attività congiunte con Università straniere per rendere maggiormente attrattivi entrambi i CdS e consentire agli studenti e ai dottorandi di acquisire una visione aperta al contesto internazionale. A questo scopo, il Dipartimento si impegna ad allocare le necessarie risorse finanziarie ed organizzative. In particolare, si mira a ripristinare il numero di studenti registrati all'inizio del precedente triennio in mobilità outgoing, tramite il programma Erasmus+.

Linee strategiche

Il DiPIC, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati e superare le criticità emerse, si propone di elaborare le seguenti linee strategiche per la didattica:

- ampliamento dell'offerta formativa con l'attivazione di nuovi percorsi didattici transdisciplinari anche con il coinvolgimento di Università straniere;
- espansione dell'offerta formativa post-lauream;
- valorizzazione dell'offerta formativa tramite più efficaci campagne di comunicazione;
- potenziamento dell'orientamento in uscita tramite espansione del network con imprese, studi professionali, organizzazioni no-profit e istituzioni pubbliche;
- miglioramento della qualità della didattica, stimolando la partecipazione dei docenti alle iniziative promosse dall'Ateneo e razionalizzando le attività di supporto didattico rivolte agli studenti;
- rafforzamento delle politiche dipartimentali di internazionalizzazione allo scopo di creare occasioni di scambi e interazioni a livello internazionale sia per i docenti che per gli studenti.

Obiettivi

Miglioramento dell'offerta formativa

Obiettivo: Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione

Titolo

Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione

Obiettivo di Ateneo

Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione

Indicatori

Aumento dei percorsi di Doppia laurea o Joint Master

Baseline

1 (2022-2025)

Il DiPIC è Dipartimento di riferimento del Percorso di Doppia Laurea tra Università degli studi di Padova (diploma di Laurea Magistrale in Giurisprudenza) e l'Università Panthéon-Assas di Parigi (diploma di *Master en Droits français et italien*)

Target

2

Allegati

Nessun allegato presente.

Aumento dei Corsi post-lauream erogati

Baseline

Media annuale nel triennio 2022/23 - 2023/24 e 2024/25: 1,5

La baseline si riferisce alla media annuale nel triennio dell'impegno del DiPIC nell'attivazione di corsi (in Baseline è stato attribuito il valore 1 a ciascun Corso post-lauream di cui il DiPIC è Responsabile e 0,5 a ciascun Corso in cui il DiPIC partecipa, come da elenco allegato).

Nel dettaglio, il DiPIC ha attivato nell'a.a.2023/24 il Corso di Alta formazione "Il diritto del patrimonio culturale nella transizione ecologica e digitale: beni culturali, paesaggio e ambiente", di cui è stato integralmente Responsabile.

Inoltre il DiPIC partecipa al coordinamento e all'erogazione dell'attività formativa nei seguenti Corsi post-lauream, di cui è Responsabile il Dipartimento di Diritto privato e critica del diritto (DPCD):

- al Corso di dottorato in Giurisprudenza (Responsabile il DPCD dall'a.a. 2023/24, secondo un meccanismo di alternanza fra DiPIC e DPCD);
- al Percorso universitario di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado – Classe A046 "Scienze giuridico-economiche";

Dati baseline:

2022/23: 1,5

2023/24: 2

2024/25:1

Commenti al Target:

Si prevede che l'impegno del DiPIC possa essere quantificato in un valore medio nel triennio di 2.33, in ragione del diverso peso attribuito alla responsabilità (valore 1) o partecipazione (valore 0.5) del Dipartimento con riguardo a ciascun Corso.

Target

Aumento medio del 55% rispetto alla baseline.

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Corsi post-lauream	28/10/2025 11:27	0.10 Mb

Consolidamento della capacità del DiPIC di intercettare gli utenti tramite campagne promozionali social di orientamento universitario

Baseline

Media annuale nel triennio 2022/23 - 2023/24 e 2024/25: 24,18%

Il DiPIC ha lanciato varie campagne social su diversi canali, tra i quali Facebook/Instagram, Google ADS e Youtube.

La percentuale riportata come BL rappresenta la media annuale nel triennio del rapporto tra "Riproduzioni" (al numeratore) e "Impression" (al denominatore) delle campagne social realizzate (vedi allegato).

Le "Impression" rappresentano quante volte la creatività (testo, immagine, video, ecc) è apparsa nella pagina dell'utente.

Le "Riproduzioni" si riferiscono al numero di utenti che hanno visto il contenuto della creatività almeno una volta, per una percentuale minima di visione che varia a seconda della piattaforma su cui è stata pubblicata.

Dati baseline:

2022/23: 20,42%

2023/24: 24,35%

2024/25: 27,77%

Commenti al Target:

La varietà dei dati e degli strumenti, che hanno un peso e una diversa efficacia, richiede un'analisi consapevole per supportare le decisioni strategiche, considerando che gli utenti possono cercare attivamente contenuti o essere intercettati nel feed, mentre gli strumenti social e le strategie di conversione sono in continua evoluzione.

Tenuto conto di ciò, e anche di altri fattori non direttamente controllabili (come ad esempio: il calo demografico, la concorrenza delle università telematiche, il calo sistematico delle iscrizioni ai corsi di laurea nelle materie giuridiche, l'imprevedibilità nell'evoluzione degli strumenti social e delle policy di utilizzo), è ragionevole mantenere anche per il futuro triennio il dato di baseline.

Target

24,18 %

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Campagne social	28/10/2025 11:38	0.10 Mb

Azioni

- Valutazione di attivazione di nuovi percorsi di doppia laurea o Joint Master e corsi post-lauream a partire dall'a.a. 2026/2027;
- Affidamento di campagne di comunicazione a professionisti esterni per potenziare l'efficacia dell'orientamento in entrata;
- Programmazione di azioni di orientamento e di promozione dell'offerta didattica attraverso gli strumenti e i canali social a disposizione e l'organizzazione di iniziative aperte agli studenti delle scuole superiori;

Risorse

- Implementazione di un ufficio amministrativo per supporto di attività di orientamento in ingresso e coordinamento con il l'Ufficio Career Service per un'efficace condivisione delle informazioni e notizie;
- Stanziamento di un fondo per attività di comunicazione

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Azioni

Risorse

Obiettivo: Favorire il rafforzamento dei legami con il mondo del lavoro

Titolo

Favorire il rafforzamento dei legami con il mondo del lavoro

Obiettivo di Ateneo

Potenziare e migliorare le opportunità di stage e tirocini anche a livello internazionale

Indicatori

Aumento di stage extracurricolari (che non riconoscono crediti)

Baseline

Media annuale nel triennio: 53

Dati baseline:

2022/23: 58

2023/24: 42

2024/25: 59

Target

Aumento medio del 15% rispetto alla baseline

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Stage extracurricolari	28/10/2025 11:50	0.09 Mb

Incremento di incontri seminariali aventi come relatore un professionista esterno al mondo accademico (es. avvocati, giudici, consulenti giuridici, magistrati, rappresentanti istituzioni anche sovranazionali)

Baseline

Media annuale nel triennio: 15,66

Dati baseline:

2024/25: 15

2023/24:15

2022/23:17

Target

Aumento medio del 30% rispetto alla baseline

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Incontri seminariali	28/10/2025 11:52	0.10 Mb

Azioni

- Programmazione di seminari didattici con professionisti del mondo del lavoro, anche in vista di offerta di stage in azienda.
- Rafforzamento delle relazioni con le Istituzioni giudiziarie nazionali e sovranazionali per favorire stage utili all'acquisizione di competenze per la preparazione degli studenti.

Risorse

- Realizzazione di un Ufficio Stage e Placement di Dipartimento che curi l'offerta di stage volta a creare un canale di accesso al mondo del lavoro.
- Fondi dipartimentali per organizzare incontri seminariali con professionisti del mondo del lavoro.

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Azioni

Risorse

Obiettivo: Favorire il miglioramento della didattica

Titolo

Favorire il miglioramento della didattica

Obiettivo di Ateneo

Favorire il miglioramento della didattica

Indicatori

Aumento del numero di corsi per il miglioramento della didattica frequentati dai docenti

Baseline

Media annuale nel triennio: 4

Dati baseline:

2023: 2

2024: 5

2025: 5

Target

Media annuale nel triennio: 6 - Pari a un aumento medio del 50% rispetto alla baseline.

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Corsi miglioramento didattica	28/10/2025 12:51	0.10 Mb

Mantenimento delle ore di didattica integrativa finanziate dal DiPIC a supporto degli insegnamenti

Baseline

Media: 638

Dati baseline:

2022/23: 553

2023/24: 679

2024/25: 683

In base ai dati attualmente disponibili (relativi agli anni 2022 e 2023) per entrambi i CdS (IC16 SMA 2023) risulta un lieve miglioramento del numero di studenti che hanno conseguito almeno 40 cfu nel primo anno. I fattori che hanno influito al riguardo potrebbero essere plurimi (didattica integrativa, canalizzazione...). Per questo motivo non si propone un aumento delle ore erogate di didattica integrativa, bensì una razionalizzazione di quest'ultima attraverso le azioni illustrate nella sezione dedicata.

Target

Media annuale nel triennio: 638

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Didattica integrativa	28/10/2025 12:53	0.10 Mb

Azioni

- Predisposizione di linee guida comuni per la didattica integrativa che contemplino specifiche attività, quali, ad esempio, simulazioni d'esame, approfondimenti di argomenti particolarmente complessi e

case study.

- Introduzione del criterio preferenziale per l'accoglimento delle richieste di didattica integrativa per insegnamenti obbligatori del primo anno.
- Monitoraggio dell'efficacia dell'attività di didattica integrativa svolta tramite l'erogazione di un questionario.
- Invio di un'e-mail di promemoria ai docenti del dipartimento per informarli sull'avvio di nuove iniziative promosse dall'Ateneo per migliorare la qualità dell'insegnamento e promuovere metodi didattici innovativi

Risorse

Fondi CMD dipartimentali ed eventuali finanziamenti di Ateneo per la didattica innovativa. Supporto amministrativo del Settore per la realizzazione delle azioni e il monitoraggio

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Azioni

Risorse

Internazionalizzazione

Obiettivo: Favorire l'internazionalizzazione dell'attività didattica del DIPIC

Titolo

Favorire l'internazionalizzazione dell'attività didattica del DIPIC

Obiettivo di Ateneo

Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione

Indicatori

Aumento degli studenti outgoing (programma Erasmus+Accordi internazionali)

Baseline

Media annuale nel triennio: 81

Dati baseline:

2022/23: 89

2023/24: 83

2024/25: 72

Target

Aumento medio del 10% rispetto alla baseline - Tale aumento consentirebbe di ripristinare i valori di flusso registrati all'inizio del triennio indicato in baseline.

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Studenti outgoing	28/10/2025 13:19	0.11 Mb

Aumento degli studenti incoming (programma Erasmus della Scuola di Giurisprudenza e Accordi internazionali)

Baseline

Media annuale nel triennio: 104

Dati baseline:

2022/23: 101

2023/24: 106

2024/25: 106

Target

Aumento medio del 5% rispetto alla Base Line

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Studenti incoming	28/10/2025 13:25	0.10 Mb

Aumento delle attività didattiche congiunte con Università straniere (Season schools, BIP, ecc...)

Baseline

Media annuale nel triennio: 3.33

Dati baseline:

2022/23: 2

2023/24: 4

2024/25: 4

Target

Aumento medio del 10 % rispetto alla baseline

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Attività congiunte	28/10/2025 13:26	0.10 Mb

Azioni

- Programmazione di ulteriori nuovi accordi internazionali con posizioni di mobilità per studenti e docenti;
- Consolidamento del numero di insegnamenti impartiti in lingua veicolare, per incentivare la partecipazione al CLM Giur-PD e al CL D&T di studenti in mobilità e di studenti internazionali degree seekers;
- Introduzione di un fattore premiale sui Fondi di Dipartimento per i docenti che aderiscono a programmi di didattica all'estero o che sono in grado di invitare docenti stranieri a tenere lezione nell'ambito dei propri insegnamenti;
- Allocazione di risorse per finanziare periodi all'estero tramite bandi del DiPIC destinati alla mobilità internazionale dei giovani ricercatori che valorizzino la partecipazione ad attività formative, oltre che lo svolgimento della ricerca all'estero.

Risorse

Mantenimento della risorsa di PTA dedicata all'internazionalizzazione con il compito di seguire le attività di internazionalizzazione (Accordi, Progetti, Winter/Summer Schools e il percorso di Doppia Laurea in Giurisprudenza).

Risorse finanziarie: Fondi dipartimentali destinati alla mobilità internazionale dei giovani ricercatori

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Indicatore 3

Azioni

Risorse

Swot Analysis

L'ambito strategico Ricerca nel Piano Dipartimentale sostituisce il Piano Triennale Sviluppo della Ricerca (PTSR). Il Dipartimento, nella sua missione istituzionale di ricerca, aveva individuato in precedenza tre linee principali: produzione scientifica, internazionalizzazione e fundraising.

Punti di forza:

- Buona qualità della produzione scientifica, con crescita nelle pubblicazioni su riviste di fascia A e nell'output interdisciplinare, sostenendo l'obiettivo di incremento della produzione scientifica e della visibilità internazionale.
- Incremento della mobilità breve, dell'ospitalità internazionale del personale docente e dei dottorandi, in linea con l'obiettivo di rafforzare l'internazionalizzazione e la collaborazione scientifica.
- Partecipazione e ospitalità crescente a bandi competitivi, indicando un cambiamento culturale positivo, collegato all'obiettivo di consolidare il fundraising. Assenza di ricercatori inattivi all'ultima VQR.
- Esperienza acquisita nella gestione di eventi scientifici e nella promozione di attività multidisciplinari, rafforzando l'interdisciplinarietà e l'attrattività internazionale dei prodotti del Dipartimento.

Punti di debolezza:

- L'attività di ricerca è tipicamente individuale con lavori ad una sola firma, con prevalenza di lavori di lungo periodo (es. monografie), e ciò limita la rapidità con cui si possono conseguire alcuni indicatori di produzione scientifica.
- Attività di internazionalizzazione nei dottorati (cotutele, Doctor Europaeus) ancora limitata, che impatta l'obiettivo di rafforzare l'internazionalizzazione dei percorsi dottorali tramite mobilità.
- Partecipazione limitata a bandi altamente competitivi (es. ERC, Marie Curie), quasi fisiologica se si considerano i settori di ricerca coinvolti, con possibili riflessi sul raggiungimento dei target di fundraising.
- Difficoltà a potenziare ulteriormente accordi di ricerca stabili con soggetti esterni (PA, associazioni).
- Difficoltà di consolidare la continuità della produzione scientifica e la qualità editoriale su base annuale.
- Presenza residua di docenti con bassa produttività scientifica (nel triennio 2022–24: 4 inattivi su 57 = 7%), che può rallentare il raggiungimento dei target di produzione scientifica pro capite.

Opportunità:

- Attenzione europea e nazionale alla transizione ecologica e digitale, che apre nuovi ambiti interdisciplinari di ricerca, offrendo possibilità di ampliare la produzione scientifica e la rilevanza internazionale.

- Rafforzamento delle linee comuni di ricerca su temi strategici multidisciplinari, in linea con l'obiettivo di incremento dell'interdisciplinarietà.
- Maggiore utilizzo strategico dell'Annuario - Raccolta delle ricerche operate ogni anno dalle studiose e dagli studiosi del Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario - come strumento di stimolo e visibilità, favorendo la diffusione dei risultati scientifici e la trasparenza dei dati.
- Potenziamento delle reti internazionali di ricerca già avviate tramite Erasmus, visiting, accordi di mobilità e progetti multilaterali, sostenendo gli obiettivi di internazionalizzazione e mobilità dei dottorandi.
- Crescente interesse di enti esterni e istituzioni pubbliche per collaborazioni su temi di ricerca applicata, offrendo possibilità di finanziamenti e partnership, offrendo opportunità di fundraising e partnership strategiche.

Limiti:

- Eccessiva burocratizzazione dei bandi europei e delle procedure di cotutela, che può rallentare il raggiungimento degli obiettivi di internazionalizzazione dei dottorati.
- Forte concorrenza di altri Atenei su corsi innovativi e attrattività internazionale, con possibili effetti sui target di internazionalizzazione e visibilità internazionale del Dipartimento.
- Rischio di variazioni nelle risorse da bandi e progetti esterni, con possibile impatto su fundraising e internazionalizzazione, con possibile impatto sul raggiungimento degli obiettivi di fundraising e supporto alla ricerca internazionale.

Descrizione generale degli obiettivi

Il Dipartimento ha registrato progressi significativi nella promozione del lavoro collettivo e interdisciplinare, superando l'approccio individuale tradizionale. Questi progressi sono misurabili tramite gli indicatori definiti nel PTSR 2022-2025 e confrontati con le baseline stabilite, con un aumento dei prodotti di rilevanza internazionale e una maggiore partecipazione a convegni e seminari internazionali, rafforzando il ruolo del Dipartimento nel dibattito accademico e istituzionale.

Multidisciplinarietà:

- Proposta di enfatizzare la multidisciplinarietà negli eventi, rispetto ai prodotti interdisciplinari, più facilmente realizzabile e misurabile rispetto agli indicatori relativi ai prodotti interdisciplinari.
- Suggerimento di concentrare la programmazione su un tema comune strategico collegato agli obiettivi di produzione scientifica e visibilità internazionale, per coinvolgere più ricercatori attraverso convegni e pubblicazioni

Internazionalizzazione:

- Obiettivo: Rafforzare i percorsi dottorali e aumentare la partecipazione a progetti europei e internazionali, in linea con gli indicatori di mobilità breve definiti nel Piano.
- Sfide: Difficoltà strutturali legate a materie di ricerca tipicamente nazionali
- Progressi: Dati positivi sui soggiorni brevi all'estero e sull'ospitalità di dottorandi stranieri, come evidenziato dai valori raccolti nelle schede annuali 2022-2024.

- Azioni: Erogazione di bandi dipartimentali per giovani studiosi per rafforzare la mobilità
- Criticità: Persistono difficoltà amministrative per le cotutele con università straniere, fattore esterno che limita il raggiungimento completo dei target.

Fundraising:

- Risultati: Parziale raggiungimento dei target stabiliti per la partecipazione a bandi competitivi, misurato tramite le risorse effettivamente acquisite (C1).
- Aspetti positivi: Crescente partecipazione, segnale di un cambio culturale
- Sfide: Difficoltà nel vincere bandi di grande prestigio (ERC, Marie Curie)
- Sviluppi: Partecipazione a bandi FIS e STARS
- Obiettivi futuri: Aumentare il numero di docenti e ricercatori coinvolti in progetti finanziabili, con l'obiettivo di incrementare sia le risorse acquisite sia la visibilità internazionale dei progetti.
- Collaborazioni: Potenziare ulteriormente i rapporti con Pubblica Amministrazione e associazioni di categoria.

Il Dipartimento sta mostrando progressi significativi e identificando aree di miglioramento. L'enfasi sulla multidisciplinarietà e sulla collaborazione collettiva rappresenta un cambiamento positivo nella cultura dipartimentale, che potrebbe portare a risultati più robusti in futuro. Nonostante le difficoltà oggettive in alcuni ambiti, come la partecipazione a bandi di grande prestigio, si registrano segnali incoraggianti di un cambio di approccio.

Risultati attesi

Il Dipartimento ambisce a rafforzare la sua posizione di eccellenza, visibilità e competitività nella ricerca, puntando su tre macro-aree chiave, in coerenza con la Descrizione generale degli obiettivi, con le Linee strategiche e con gli indicatori, baseline e target definiti nel Piano:

1. Produzione Scientifica di Qualità Elevata e Continua:

- Crescita della qualità e dell'impatto: Aumento significativo delle pubblicazioni su riviste internazionali, di fascia A e delle monografie, con un'attenzione crescente all'Open Access per massimizzare la diffusione e l'impatto dei risultati. Responsabilità nella direzione di riviste e di collane editoriali di diffusione nazionale e internazionale anche di nuova creazione.
- Rafforzamento dell'interdisciplinarietà: Incremento delle collaborazioni scientifiche intersettoriali e interdisciplinari, anche attraverso la focalizzazione su temi strategici comuni, in linea con gli obiettivi di produzione scientifica e internazionalizzazione.
- Monitoraggio costante delle informazioni derivanti dalle banche dati relativi alla fruizione e diffusione della produzione scientifica, per verificare il raggiungimento dei target fissati.

2. Internazionalizzazione della Ricerca Accresciuta e Strutturata:

- Aumento della proiezione globale: Intensificazione delle co-autorialità con ricercatori stranieri e delle pubblicazioni in lingua straniera, collegate agli indicatori in tabella dei dati della ricerca C2 e C3.
- Potenziamento dell'attrattività: Maggiore ospitalità di visiting researchers internazionali anche sfruttando opportunità di finanziamento esterne.

- Sviluppo della mobilità dottorale: Incremento della mobilità internazionale dei dottorandi, sia per soggiorni brevi che lunghi, e promozione delle cotutele, affrontando e superando le criticità di cui sopra con target specifici su mobilità.
3. Capacità di fundraising competitivo significativamente migliorata:
- Potenziamento dei finanziamenti: ricerca di fondi da acquisire tramite finanziamenti esterni e bandi competitivi a livello nazionale e internazionale, con riferimento agli indicatori C1 e ai target di crescita progressiva delle risorse acquisite.
 - Ottimizzazione delle candidature: maggiore efficacia nella preparazione e presentazione delle proposte, supportata da analisi ex-post dei progetti non finanziati e da sessioni di co-progettazione assistita con il coinvolgimento attivo dei docenti.
 - Consolidamento dei partenariati: rafforzamento dei rapporti e partenariati stabili con enti esterni al mondo accademico (come Pubbliche Amministrazioni e associazioni di categoria), per generare nuove opportunità di ricerca congiunta, in linea con le Linee strategiche di apertura e collaborazione esterna.

Linee strategiche

Le Linee Strategiche del DiPIC per la Ricerca nel periodo 2026-2028 consolidano i punti di forza esistenti e affrontano le criticità emerse, in coerenza con gli obiettivi generali di eccellenza scientifica, internazionalizzazione e sostenibilità economica.

1. Produzione Scientifica di Qualità e Continua.

Il Dipartimento mantiene l'eccellenza e supera la residua presenza di docenti con bassa produttività tramite le seguenti promozioni:

- della qualità, continuità e visibilità della produzione scientifica del Dipartimento, quale risultato atteso prioritario, promuovendo la multidisciplinarietà e l'adozione di pratiche di open science anche attraverso il sito del Dipartimento.
- delle pubblicazioni su riviste internazionali, di fascia A e monografie, in collegamento con l'obiettivo di posizionamento competitivo internazionale.
- del lavoro collettivo e interdisciplinare, anche attraverso call interne per attività interdisciplinari della raccolta dei dati in IRIS monitorando periodicamente la produttività media dei settori
- dell'Annuario di Dipartimento con meccanismi di co-progettazione e valorizzazione delle pubblicazioni collettive interdisciplinari di un sistema di revisione interna volontaria pre-submission per i prodotti scientifici
- della valorizzazione della collana dipartimentale in ottica Open Access, in linea con l'obiettivo di diffusione e trasferimento dei risultati, integrando la sezione web di diffusione dei risultati con altre banche dati e profili di ricercatori.

2. Internazionalizzazione della Ricerca

Il Dipartimento rafforza la propria attrattività e presenza nel panorama accademico internazionale

attraverso:

- reti di co-autorialità internazionali per aumentare la produzione scientifica in lingua straniera
- l'ospitalità di visiting researchers internazionali per ricerca congiunta, sfruttando anche le "dichiarazioni di ospitalità"
- nuovi obiettivi e monitoraggio della mobilità dottorale, valutata sia in termini di partecipazione che di intensità complessiva (mesi pro capite all'estero), incentivando soggiorni di durata sostenibile (es. tre mesi o oltre) e diversificata in base ai percorsi di tesi.
- incentivi per le opportunità di cotutela per i dottorandi
- l'organizzazione di convegni, seminari e workshop di rilievo internazionale, eventualmente anche con una sezione dedicata ai Colleghi di Dipartimento che desiderino aggiungere una riflessione sul tema congressuale
- l'impegno ad accrescere la proiezione internazionale della ricerca, incentivando co-autorialità con studiosi stranieri, mobilità dei dottorandi e ospitalità di visiting researchers.

3. Fundraising Competitivo

Per garantire la sostenibilità il DiPIC intende migliorare ulteriormente la capacità di attrazione di fondi competitivi tramite

- sessioni annuali di co-progettazione assistita, valutando l'acquisizione di una risorsa esterna per supportare la redazione dei bandi
- il coinvolgimento dei docenti nella progettazione e presentazione di bandi competitivi
- le collaborazioni esterne con Pubbliche Amministrazioni e associazioni di categoria per la ricerca
- il rafforzamento della capacità di fundraising quale obiettivo strategico trasversale, legato al risultato atteso di sostenibilità e innovazione dei progetti.

Obiettivi

Produzione scientifica

Obiettivo: Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Titolo

Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Obiettivo di Ateneo

Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Indicatori

Monografie pro capite (per docente)

Baseline

Media Triennio 2022-2023-2024: 14,46 %

Unità di misura: Percentuale (%)

Percentuale di monografie pubblicate per numero di docenti (anno solare):

$(N. \text{ monografie} / N. \text{ docenti}) \times 100$

Baseline (media ponderata 2022–2024):

2022: 8 monografie / 53 docenti = 15,09%

2023: 8 monografie / 56 docenti = 14,29%

2024: 8 monografie / 57 docenti = 14,04%

Media ponderata triennio: 24 monografie/ 166 docenti = 14,46%

Target

2026–2028: ≥ 16 % aumento del 10% circa rispetto alla baseline calcolata, o l'obiettivo di pubblicare almeno 9 monografie/anno aggiuntive rispetto alla media del triennio di riferimento

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Obiettivo_1_Indicatore_2_Monografie	25/08/2025 10:14	0.22 Mb

Percentuale di Prodotti su riviste nell'a.s.: - in Fascia A per le Aree non bibliometriche

Baseline

Baseline triennale 2022–2024 (media ponderata 2022–2024): 75,36 %

Unità di misura: percentuale (%)

$(N. \text{ pubblicazioni su riviste di Fascia A} / N. \text{ totale pubblicazioni su riviste}) \times 100$

Anno: N. Fascia A; N. Totale prodotti riviste

2022: 71; 86

2023: 64; 93

2024: 76; 101

Media ponderata triennio: 211 Fascia A / 280 Totali prodotti in riviste= 75,36%
sura: percentuale annuale

2022: 82,56 %

2023: 68,82 %

2024: 75,25 %

Media ponderata triennio: 211 Fascia A / 280 Totali prodotti in riviste= 75,36%

Target

2026–2028: ≥ 78%

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Obiettivo_1_Indicatore_1_Fascia A	25/08/2025 10:13	0.22 Mb

Azioni

1. Incentivi alla pubblicazione: Incentivare le pubblicazioni su riviste internazionali di fascia A e sostenere le monografie scientifiche tramite bandi interni (a sportello o a domanda), con particolare attenzione all’open access e al sostegno di periodi di mobilità utili all’ampliamento delle reti di ricerca.
2. Revisione pre- submission: Introdurre e promuovere, su base volontaria, una revisione pre-submission dei prodotti scientifici (interna o con il coinvolgimento di revisori esterni), al fine di migliorarne la qualità e l’impatto.
3. Promozione multidisciplinarietà nei seminari e convegni: Programmare eventi su temi comuni di rilevanza strategica, coinvolgendo quanto più possibile l’intero personale di ricerca e enfatizzando l’interdisciplinarietà.
4. Comunicazione interna della produzione scientifica: Con cadenza quadrimestrale, la Segreteria Scientifica comunica i contributi dei singoli e dei settori, evidenziando i risultati per area disciplinare, al fine di favorire condivisione, visibilità e confronto interdisciplinare.

Risorse

Finanziamenti per pubblicazioni e monografie, supporto a mobilità e reti di ricerca; personale docente e Segreteria Scientifica per organizzazione, raccolta e comunicazione dei dati; strumenti digitali e piattaforme interne per gestione della produzione scientifica e comunicazione.

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Azioni

Risorse

Obiettivo: Rafforzare la produzione scientifica continuativa e condivisa

Titolo

Rafforzare la produzione scientifica continuativa e condivisa

Obiettivo di Ateneo

Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Indicatori

Prodotti con coautori

Baseline

Numero di pubblicazioni realizzate in collaborazione con altri autori, interni ed esterni al Dipartimento (inclusi co-autori, contributi in volumi collettanei, curatele condivise, ecc.)

Per calcolare la baseline triennale relativa alle pubblicazioni realizzate in collaborazione con altri autori, interni ed esterni al Dipartimento, si è considerato il numero totale di pubblicazioni collaborative rispetto al totale delle pubblicazioni per ciascun anno del triennio 2022-2024. In dettaglio, nel 2022 sono state 30 pubblicazioni collaborative su 217 totali, nel 2023 24 su 281 e nel 2024 19 su 235.

La baseline triennale è stata quindi calcolata come la percentuale dei numeratori (pubblicazioni collaborative) sulla somma dei denominatori (pubblicazioni totali) nel triennio, ottenendo una media ponderata pari a circa il 10%. Questo valore rappresenta la baseline triennale per l'indicatore e potrà essere utilizzato per confrontare l'andamento futuro delle pubblicazioni collaborative.

Dati:

2022: 30 pubblicazioni su 217 totali

2023: 24 pubblicazioni su 281 totali

2024: 19 pubblicazioni su 235 totali

Base line triennale 2022-2024: 73/733 = 10%

Target

(triennio 2026–2028): ≥ 12%

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Obiettivo_2_Indicatore_2_Coauto ri	25/08/2025 10:20	0.21 Mb

Percentuale di Professori (I e II fascia) e Ricercatori che, nel triennio di riferimento, hanno prodotto almeno tre pubblicazioni complessive, da intendersi come: almeno una pubblicazione per ciascun anno del triennio; oppure una monografia e almeno un'altra pubblicazione nel triennio; oppure tre pubblicazioni, indipendentemente dalla distribuzione temporale.

Baseline

Baseline (triennio 2022–2024): 92,98%

Percentuale di Professori (I e II fascia) e Ricercatori che, nel triennio di riferimento, hanno prodotto almeno tre pubblicazioni complessive, conteggiate come segue:

- almeno una pubblicazione per ciascun anno del triennio; oppure
- una monografia (equivalente a due prodotti, in linea con la metodologia VQR) e almeno un'altra pubblicazione nel triennio; oppure
- tre pubblicazioni, indipendentemente dalla distribuzione temporale.

Modalità di calcolo:

Numeratore = Numero di Professori e Ricercatori strutturati che soddisfano uno dei tre criteri sopra indicati.

Denominatore = Numero complessivo di Professori (I e II fascia) e Ricercatori strutturati presenti nel Dipartimento nel triennio, inclusi cessati e neoassunti (dato riferito all'organico complessivo al 31 dicembre del terzo anno del triennio, come da Cruscotto della Ricerca).

La baseline è calcolata sull'ultimo triennio completo disponibile. Non si effettua media tra i trienni sovrapposti. Per fornire un quadro più ampio dell'andamento, si riportano anche i trienni precedenti:

2020-2022: 8 inattivi su 54 quindi 46 hanno prodotto: 85,19 %

2021-2023: 5 inattivi su 56 quindi 51 hanno prodotto: 91,07 %

2022-2024: 4 inattivi su 57 quindi 53 hanno prodotto: 92,98 %

Target

(triennio 2026–2028): $\geq 95\%$

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Obiettivo_2_Indicatore_1_Inattivi	25/08/2025 10:20	0.22 Mb

Azioni

1. Partecipazione all'Annuario: Stimolare i ricercatori, anche quelli meno attivi, a contribuire all'Annuario annuale. L'Annuario raccoglie i contributi scientifici annuali del Dipartimento e valorizza le pubblicazioni

collettive interdisciplinari, documentando le attività di ricerca attorno a un tema centrale definito dal Consiglio, con eventuali contributi aggiuntivi.

2. Monitoraggio interno e reporting: Attivare un "monitoraggio formativo" quadrimestrale dell'attività scientifica, comunicando sia la produttività media dei settori sia i lavori in corso dei docenti tramite scheda online leggera, utile per favorire condivisione, sinergie e sostegno all'attività individuale.
3. Disseminazione attività seminariali: Tracciamento delle attività seminariali del Dipartimento e dei singoli ricercatori (es. seminari di dottorato o cicli di lezioni) per condividere gli esiti delle ricerche in atto anche all'esterno.
4. Promozione collaborazioni: Individuare un "Docente-partner" per ogni Professore/Ricercatore del Dipartimento, con l'obiettivo di pianificare almeno una pubblicazione collaborativa nel triennio.

Risorse

Fondi dipartimentali per iniziative scientifiche, Budget per l'Annuario. Supporto amministrativo per il monitoraggio e la comunicazione.

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Azioni

Risorse

Internazionalizzazione

Obiettivo: Internazionalizzare la ricerca scientifica

Titolo

Internazionalizzare la ricerca scientifica

Obiettivo di Ateneo

Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Indicatori

Numero di eventi scientifici a rilevanza internazionale organizzati per docente del Dipartimento

Baseline

I dati fino al 2022 derivano dai monitoraggi interni della segreteria scientifica e dalla base dati PTSR

2022-2025.

Dal 2023, si utilizzano i dati della banca IRIS TM: per questo obiettivo si considerano gli eventi istituzionali classificati come "Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca" con impatto internazionale.

Sono inclusi convegni, seminari, workshop e lectures a rilevanza internazionale che prevedano almeno una delle seguenti condizioni:

- partecipazione attiva di studiosi stranieri (docenti, research fellows, dottorandi);
- coinvolgimento di esperti di organizzazioni internazionali;
- presenza come ospiti ufficiali stranieri in eventi promossi dal Dipartimento (incoming).

Indicatori calcolati (eventi internazionali per docente):

Anno: Eventi Internazionali su Docenti: Eventi per docente

Triennio 2019-2021

2019: 9 su 49 = 0,18

2020: 4 su 47 = 0,09

2021: 11 su 51 = 0,22

Eventi: $9 + 4 + 11 = 24$

Docenti: $49 + 47 + 51 = 147$

Triennio Media ponderata semplice 2019-21 = 0,16

Triennio 2022-24

2022: 13 su 53 = 0,25

2023: 16 su 56 = 0,29

2024: 19 su 57 = 0,33

Eventi: $13 + 16 + 19 = 48$

Docenti: $53 + 56 + 57 = 166$

Triennio Media ponderata semplice 2022-24 = 0,29

Target

(triennio 2026–2028): $\geq 0,35$

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Eventi_Rilev_Internazionale	17/09/2025 16:38	0.08 Mb

Percentuale di prodotti della ricerca pubblicati su banche dati internazionali e/o con co-autori internazionali e/o esplicitamente indicati con rilevanza internazionale su IRIS

Baseline

MEDIA Triennio 2022-2023-2024: 63,3%

Sono considerate pubblicazioni a rilevanza internazionale quelle che presentano almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) redazione in lingua straniera;
- b) presenza di coautori affiliati a istituzioni estere;
- c) pubblicazione in riviste con sede editoriale all'estero;
- d) monografie o contributi in volumi editi da case editrici internazionali;
- e) esplicita indicazione della rilevanza internazionale del contributo;
- f) indicizzazione in banche dati internazionali (WoS e/o Scopus);
- g) pubblicazione su riviste scientifiche classificate in fascia A.
- h) Comitato di Direzione composto da Professori di Università straniere

Calcolata come media ponderata triennale:

Anno 2022: 128 prodotti rilevanti su 213 totali

Anno 2023: 117 prodotti rilevanti su 158 totali

Anno 2024: 132 prodotti rilevanti su 235 totali

Triennio 2022-2024: $377/606 = 62,2\%$

Target

(triennio 2026–2028): $\geq 65\%$

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Obiettivo_Interazionale_Prodott_ Rilev_Internaziona...	16/09/2025 12:31	0.64 Mb

Azioni

1. Creare reti di collaborazione internazionali attraverso co-autoraggio o curatele di volumi/articoli, focalizzandosi non solo sulle co-firme ma sulla sinergia di ricerca, per favorire la produzione scientifica in lingua straniera.
2. Promuovere la pubblicazione degli atti e dei materiali (es. registrazioni video, slide) degli eventi scientifici a rilevanza internazionale organizzati dal Dipartimento
3. Implementare e gestire attivamente l'integrazione dell'archivio istituzionale Open Access del Dipartimento (Esempio: DiPICDEA – sito del Dipartimento dedicato alla comunicazione della ricerca e della terza missione dipartimentale) con le principali piattaforme Open Access internazionali (come SSRN, Academia.edu, ResearchGate), compatibilmente con le regole editoriali delle singole riviste e

collane.

4. Incrementare la pubblicazione dei prodotti di ricerca in Open Access attraverso:

- sensibilizzazione dei docenti sull'importanza dell'Open Access;
- supporto tecnico e amministrativo per la pubblicazione in riviste Open Access o depositi istituzionali;
- monitoraggio annuale dei prodotti pubblicati in Open Access.

Risorse

Fondi dipartimentali e supporto amministrativo per il monitoraggio. Budget per i costi dell'Open Access, supporto tecnico per lo sviluppo della sezione web e l'integrazione delle banche dati, supporto per la gestione social.

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Azioni

Risorse

Obiettivo: Rafforzare e Ampliare la Proiezione Internazionale della Ricerca e della Formazione Dottorale

Titolo

Rafforzare e Ampliare la Proiezione Internazionale della Ricerca e della Formazione Dottorale

Obiettivo di Ateneo

Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Indicatori

Numero di visiting scientists ospitati per un minimo di cinque giorni lavorativi. (inclusi ricercatori provenienti da istituzioni estere, per soggiorni di ricerca o collaborazioni scientifiche)

Baseline

Triennio 2022-2023-2024: 14

2022:5

2023: 4

2024: 5

Target

16 per il triennio 2026-2028

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Ospiti_Stranieri	18/09/2025 11:42	0.01 Mb

Rapporto medio di mesi di mobilità internazionale per dottorando (pro capite) durante il triennio

Baseline

Triennio 2022-2023-2024: 0,122

Questo indicatore non misura solo la percentuale di dottorandi, con supervisore DIPIC, che partecipano a esperienze di mobilità, ma valuta l'intensità media e la durata effettiva della mobilità, fornendo una misura più precisa dell'impatto della dimensione internazionale sul percorso formativo. Si calcola la media del numero complessivo di mesi di mobilità all'estero effettuati dai dottorandi, con supervisore DIPIC, (in visiting presso università o centri di ricerca stranieri, stage formativi o partecipazioni a summer/winter school internazionali), rapportato al numero totale di dottorandi attivi nello stesso triennio. Dati dal sistema U-GOV - Missioni.

Dati:

2019: 16 dottorandi attivi; 8,845 mesi all'estero = 0,55 mesi

2020: 16 dottorandi attivi; 1,967 mesi all'estero = 0,12 mesi

2021: 17 dottorandi attivi; 0 mesi all'estero = 0 mesi

Triennio 2019-2021: Totale mesi = 10,812; Totale dottorandi = 49 -> 0,221 mesi

2022: 19 dottorandi attivi; 3,178 mesi all'estero = 0,17 mesi

2023: 24 dottorandi attivi; 4,487 mesi all'estero = 0,19 mesi

2024: 26 dottorandi attivi; 0,749 mesi all'estero = 0,03 mesi

Triennio 2022-2024: Totale mesi = 8,413; Totale dottorandi = 69 -> 0,122 mesi

Target

0,17 mese pro capite (puntare a un minimo di 2 mesi/dottorando pro capite).

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
------	------------------	------------

Azioni

1. Invitare visiting scientists internazionali per ricerca congiunta.
2. Monitorare la mobilità dei dottorandi
3. Incentivare i soggiorni di ricerca all'estero: periodi di ricerca presso istituzioni accademiche o di ricerca straniere, con o senza cotutela, della durata di almeno tre mesi.
4. Allocazione di risorse dedicate per sostenere periodi all'estero o attività formative internazionali.
5. Monitorare l'attività di ricezione di visiting scholars (attraverso dichiarazioni di ospitalità per il Dipartimento) come indice di attrattività internazionale.

Risorse

Fondi dipartimentali. Supporto amministrativo per il monitoraggio.

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Azioni

Risorse

Fund raising

Obiettivo: Potenziare la capacità di fundraising competitivo e consolidare/ampliare le collaborazioni di ricerca con enti esterni e settori non accademici.

Titolo

Potenziare la capacità di fundraising competitivo e consolidare/ampliare le collaborazioni di ricerca con enti esterni e settori non accademici.

Obiettivo di Ateneo

Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca

Indicatori

Numero di candidature presentate con co-proponente internazionale o partenariato strutturato.

Baseline

Triennio 2022-2023-2024: 0

Nota: Il dato reale dei precedenti trienni non è disponibile in quanto la maggior parte delle candidature veniva in passato sottoposta dal docente all'Ente finanziatore, o al partenariato strutturato, senza coinvolgimento preventivo del Dipartimento di afferenza. Il dato veniva di regola portato a conoscenza del DiPIC solo in caso di accoglimento della proposta progettuale e della relativa assegnazione di fondi al Dipartimento.

Saranno inclusi nel conteggio, ai fini del raggiungimento dell'obiettivo, solo i progetti finanziati da bandi competitivi esterni all'Ateneo. Saranno esclusi i finanziamenti derivanti da bandi PNRR di riparto e da bandi interni dell'Ateneo (es. STARS, DOR, SID).

Target

6 nel triennio 2026-2028

Allegati

Nessun allegato presente.

Numero di accordi attivi di ricerca (contratti/convenzioni) stipulati con enti pubblici o privati esterni all'Ateneo per attività di ricerca diretta o per finanziamento di assegni (o nuove figure simili)/borse/contratti di ricerca.

Baseline

Triennio 2022-2024: totale n. 11 di cui:

2022: n. 3

2023: n. 3

2024: n. 5

Target

N. accordi maggiore di 11

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Accordi_Ricerca	17/09/2025 17:01	0.01 Mb

Azioni

1. Promuovere e sostenere la partecipazione dei docenti del Dipartimento a progetti finanziati da bandi competitivi esterni all'Ateneo (nazionali, europei e internazionali). L'azione prevede l'organizzazione di

sessioni annuali di co-progettazione assistita, con forme di tutoraggio tra colleghi che hanno già ottenuto finanziamenti, la condivisione di buone pratiche e la valorizzazione delle competenze interdisciplinari.

Obiettivo: incrementare il numero di docenti coinvolti nel triennio di riferimento.

2. Archiviare e analizzare i feedback ricevuti dalle agenzie finanziatrici per migliorare la qualità delle proposte.
3. Valutare l'acquisizione di una risorsa esterna esperta in bandi di finanziamento per supportare la progettazione e la disseminazione di informazioni sui bandi.
4. Mantenere una comunicazione continua e chiara sui bandi aperti.

Risorse

Risorse per l'acquisizione di personale esterno, fondi per sessioni di progettazione. Mantenimento dell'attuale media di accordi di ricerca con l'esterno, considerando la dipendenza da fattori esterni e opportunità emergenti.

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Azioni

Risorse

TERZA MISSIONE (Approvato)

Swot Analysis

Il dipartimento DiPIC aveva identificato una serie di obiettivi nel Piano Triennale di Sviluppo della Terza Missione (PTSTM) per il periodo 2022 – 2025. Essi sono stati senz'altro raggiunti per le attività di Public Engagemet P.E. Quanto alle attività di Formazione Continua FC, va segnalato che, se pure vi è stato un calo rispetto alle previsioni, sono già state programmate delle azioni correttive che permetteranno di raggiungere gli obiettivi.

PUNTI DI FORZA

- ☒ Considerevole numero di convegni, conferenza, seminari, aperti ad un pubblico non solo accademico, con notevole impatto sulla diffusione della cultura giuridica.
- ☒ Rafforzamento delle collaborazioni con Istituzioni Pubbliche per la realizzazione di programmi di pubblico interesse.
- ☒ Prosecuzione delle attività di divulgazione della cultura giuridica presso studenti e docenti delle scuole secondarie.
- ☒ Potenziamento delle attività di Formazione Continua in sinergia con gli Ordini Professionali.
- ☒ Rafforzamento delle attività di Formazione Continua volte a formare docenti delle scuole secondarie di II grado.
- ☒ Mantenimento del Corso di Alta Formazione sul Diritto dei Beni Culturali e del Paesaggio, in grado di offrire contenuti sempre nuovi e attuali.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- ☒ Persistente difficoltà da parte dei docenti, Ricercatori e Assegnisti del DiPIC nel caricamento delle iniziative che organizzano o a cui partecipano nella Piattaforma IRIS.
- ☒ Ridotto uso delle risorse finanziarie a disposizione del Dipartimento per l'organizzazione e svolgimento di attività di Terza Missione.
- ☒ Mancata attivazione di MOOC (Massive Open Online Courses)

OPPORTUNITA'

- ☒ Sviluppo delle attività del Dipartimento sui canali social già attivi.
- ☒ Razionalizzazione e coordinamento degli strumenti di comunicazione utilizzati dal DiPIC per promuovere iniziative di Terza Missione.
- ☒ Potenziamento delle iniziative concernenti la Giustizia Riparativa, per rispondere alle esigenze formative di Associazioni e figure professionali e per favorire l'inclusione sociale.

LIMITI

- ☒ Difficoltà nella identificazione di linee tematiche comuni nel Dipartimento nella ideazione e organizzazione di iniziative di TM.

Descrizione generale degli obiettivi

Il dipartimento DiPIC intende proseguire nella implementazione di progetti e azioni che favoriscano la

trasmissione della conoscenza giuridica, positivamente impattando sulla società dal punto di vista culturale, economico, sociale. Si continuerà a valorizzare le dimensioni del Public Engagement, della Formazione Continua, aggiornamento professionale, microcredenziali, nell'ottica del rispetto di sostenibilità e inclusione, diritti umani, contrasto delle disuguaglianze, con riferimento agli obiettivi dell'AGENDA 2030.

Per realizzare tale Obiettivo Generale della Terza Missione il DiPIC proseguirà nelle proprie attività di collaborazione con le Istituzioni Pubbliche locali, nazionali, e sovranazionali, e valuterà la possibilità di crearne di nuove.

Risultati attesi

Il DiPIC mira a rafforzare il proprio coinvolgimento con la società, le Istituzioni e il mondo professionale, promuovendo la diffusione della conoscenza giuridica e il dialogo con i cittadini e gli enti operanti nel territorio.

Quanto alle attività di PE, il DiPIC intende raggiungere due diversi risultati.

1. Accrescimento del numero e della qualità delle attività di PE. Questo avverrà tramite l'adozione di strategie volte a rendere ancora più efficiente e coordinata la programmazione e l'uso delle risorse finanziarie a disposizione del DiPIC, nonché tramite l'organizzazione diretta – da parte del DiPIC – di una serie di iniziative, che seguano linee tematiche comuni nel Dipartimento, le quali prevedano l'interazione e il confronto fra cittadinanza e corpo docente. In generale, si attende un potenziamento nell'utilizzo da parte del corpo docente di mezzi di mass media (televisione, radio, giornale) e la partecipazione ad eventi di divulgazione, come già avvenuto nel recente passato per alcune iniziative, di cui sopra.

1. Raggiungere piena consapevolezza, da parte della comunità accademica, circa la necessità di assicurare un efficace e completo flusso informativo, verso i competenti uffici del DiPIC, riguardo alla natura delle iniziative di PE già attivate o da attivare.

Quanto alle attività di FC, il DiPIC intende raggiungere tre diversi risultati:

1. Accrescimento del numero e della qualità delle attività di FC organizzate dalla comunità accademica, tramite il rafforzamento delle collaborazioni già esistenti fra DiPIC e Istituzioni pubbliche e Ordini professionali, nonché tramite l'attivazione di nuove collaborazioni.

2. Organizzazione di un MOOC ad accesso gratuito sulla tematica dell'inglese giuridico, capace di rivolgersi anche ad un pubblico non prettamente accademico. Il MOOC ha l'obiettivo di essere uno strumento di formazione innovativa, in grado di adattarsi alle esigenze formative contemporanee e di internazionalizzazione e a sua volta di diventare volano di divulgazione di una cultura giuridica globale.

3. Consolidamento del Corso di Alta Formazione, organizzato al DiPIC, quale strumento idoneo a soddisfare le sempre nuove esigenze formative delle istituzioni pubbliche e degli ordini professionali, a fronte di un quadro normativo e giurisprudenziale in costante mutamento.

Ci si attende una trasmissione delle conoscenze in ambito sia locale (come ad esempio in occasione dell'iniziativa Science 4 All) che nazionale ed internazionale, come nell'ipotesi di fruizione delle risorse MOOC.

Linee strategiche

Il DiPIC elabora le seguenti Linee strategiche per la Terza Missione nel periodo 2026 -2028, utili a consolidare i punti di forza già esistenti e superare le criticità e i limiti evidenziati.

Al fine di superare i punti di debolezza di entrambi gli ambiti TM (PE e FC), sopra individuati, il DiPIC intende adottare una strategia volta ad accrescere la consapevolezza del corpo docente quanto alla rilevanza delle attività di divulgazione del sapere giuridico verso l'esterno. Da un punto di vista generale, sarà ulteriormente rafforzata la Programmazione annuale, in sede di Consiglio di Dipartimento, delle attività di terza missione del DiPIC, con monitoraggio periodico delle iniziative, anche al fine di assicurare un utilizzo ancora più efficace e coordinato delle risorse TM a disposizione del DiPC. Oltre a ciò, saranno introdotti diversi strumenti per facilitare e incentivare la registrazione delle iniziative di TM sulla piattaforma IRIS.

Per il perseguimento degli obiettivi di PE:

- Una efficace promozione della cultura giuridica a beneficio della cittadinanza presuppone il consolidamento delle cooperazioni che il DiPIC intrattiene sul territorio con altri soggetti ed enti, come Istituzioni pubbliche, istituti di istruzione, ma anche altre sedi educative nonché gli ordini professionali.
- Perché il DiPIC possa adempiere in modo sempre più incisivo alla funzione, che gli è propria, di attore nella diffusione della cultura giuridica, è fondamentale che sia potenziato l'uso da parte dell'intero corpo docente del DiPIC di canali di informazione che, sino ad ora, sono stati utilizzati solo parzialmente, quali social network, piattaforme web, presenza sui media.

Per il perseguimento degli obiettivi di FC:

- Il DiPIC intende rafforzare la interlocuzione con gli ordini professionali e le istituzioni pubbliche al fine di rafforzare la programmazione delle attività di formazione erogate dal corpo docente del DiPIC.
- Il lavoro del DiPIC deve mirare a far comprendere appieno all'esterno che le diverse iniziative di FC costituiscono uno strumento efficace per diminuire la discrepanza delle competenze dei professionisti e delle professioniste rispetto alle richieste e alle esigenze del mercato e del territorio. Deve apparire chiaro che esse costituiscono un valore aggiunto nel percorso formativo di coloro che vivono nel mondo del lavoro o vi si affacciano.
- Andrà sperimentato l'uso di strumenti innovativi di divulgazione nell'erogazione di attività di FC, quale l'organizzazione di un MOOC, che consentirà di divulgare competenze giuridiche in lingua inglese su questioni di attualità e di interesse generale.
- Sarà consolidato il Corso di Alta Formazione sul diritto dei beni culturali e del paesaggio.
- Sarà attivato uno Sportello TM ed individuata una Commissione dipartimentale di Terza Missione con la funzione di monitorare, supportare ed incentivare la comunità accademica a registrare periodicamente le attività di Terza Missione-PE-FC svolte.

Obiettivi

Public engagement

Obiettivo: Aumento del numero di iniziative del DiPIC, per disseminare la cultura giuridica presso un pubblico ampio, non solo accademico

Titolo

Aumento del numero di iniziative del DiPIC, per disseminare la cultura giuridica presso un pubblico ampio, non solo accademico

Obiettivo di Ateneo

Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare le responsabilità e l'impegno sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale

Indicatori

Numero di eventi organizzati dal DiPIC rispetto all'offerta complessiva di iniziative giuridiche rivolte a un pubblico non solo accademico.

Baseline

225 (baseline riferita al triennio 2022/2024) - Tale dato si riferisce al numero di eventi, ad esempio: convegni, conferenze, seminari, workshop e tavole rotonde.

Target

236 Aumento del 5% rispetto alla baseline del triennio 2022/2024

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Numero iniziative partecipate da Docenti DiPIC tri...	22/09/2025 16:25	0.22 Mb

Azioni

Il DiPIC intende attivare le seguenti azioni, coinvolgendo – per quanto possibile – l'intera comunità accademica del DiPIC:

1. Organizzazione di "Aperitivi giuridici": si tratta di valutare la realizzabilità di momenti di incontro periodici (4 o 5 incontri in totale), in diversi luoghi della città, affinché docenti, ricercatrici e ricercatori del DiPIC - ed eventualmente anche dottorandi e dottorande di ricerca – possano dialogare e confrontarsi con la cittadinanza, affrontando argomenti di attualità (ad esempio, riforme istituzionali, questioni di diritto ed economia internazionale, etc). Tali iniziative andrebbero organizzate in collaborazione con altri enti ed istituzioni pubbliche, fra i quali andrebbe senz'altro annoverato il Comune di Padova, con il quale andrebbe stipulata una Convenzione ad hoc. Il DiPIC curerà la promozione di tali eventi, mediante adeguata pubblicizzazione (ad esempio, locandine, poster, pubblicità su canali social) realizzata da personale interno ed esterno al DiPIC.
2. Laboratori d'interesse giuridico: laboratori tematici con studentesse e studenti universitari che, dopo adeguata preparazione e supervisione, incontreranno studentesse e studenti delle scuole superiori per

sensibilizzare su aspetti pratici e giuridici rilevanti per i giovani (prevenzione della violenza, con particolare riguardo alla violenza di genere, bullismo, uso sicuro dei social media). Si cercherà la collaborazione di Istituti scolastici locali.

Inoltre, il DiPIC intende attivare le seguenti azioni per incrementare la consapevolezza del corpo docente quanto alla rilevanza delle attività di PE, tramite:

- l'elaborazione di un breve vademecum contenente indicazioni sintetiche e puntuali per incentivare e facilitare l'inserimento delle iniziative di PE nella piattaforma IRIS da parte della comunità accademica;
- la predisposizione di uno "Sportello TM", con unità di personale dedicato (per un ammontare di ore mensili da definire), per incentivare la registrazione delle iniziative di PE nella piattaforma IRIS da parte della comunità accademica e fornire adeguato supporto tecnico;
- l'elaborazione di Linee guida per regolamentare l'utilizzo dei fondi TM da parte della comunità accademica del DiPIC, anche al fine di assicurare un uso equo, funzionale e monitorato della totalità delle risorse a disposizione del Dipartimento per le attività di PE;
- la valutazione circa l'opportunità di introdurre una sorta di meccanismo premiale, per incentivare la realizzazione di iniziative di PE con elevato impatto sul tessuto sociale ed economico da parte della comunità accademica del DiPIC.

Da ultimo, al fine di massimizzarne l'impatto sul pubblico, l'Ufficio Comunicazione e Ricerca – quando opportuno – si attiverà presso i media (locali, regionali e, se del caso, nazionali) per dare ampia visibilità agli eventi organizzati dal DiPIC e ai temi ivi trattati, considerando altresì la possibilità di attivare campagne pubblicitarie ad hoc su altre piattaforme social.

Risorse

Utilizzo delle risorse del BIRD Terza Missione e partecipazione del DiPIC al Bando UNIPD - Progetti Terza Missione, utile per sviluppare le iniziative illustrate nelle azioni. Inoltre Il DiPIC ha attivato una Commissione interna per la "Terza Missione", con la partecipazione di personale docente e pta, con il compito di progettare e monitorare le attività di terza missione dipartimentali, coinvolgendo attivamente la comunità accademica anche in relazione all'inserimento a portale IRIS di tutte le iniziative qualificabili di Terza Missione

Note

Generali

Indicatore 1

Azioni

Risorse

Formazione continua, Aggiornamento professionale e microcredenziali

Obiettivo: Erogazione di Corsi di formazione continua (Alta Formazione, Apprendimento Permanente) organizzati dal Dipartimento.

Titolo

Erogazione di Corsi di formazione continua (Alta Formazione, Apprendimento Permanente) organizzati dal Dipartimento.

Obiettivo di Ateneo

Promuovere strategie e azioni volte a diminuire la discrepanza delle competenze dei professionisti rispetto alle richieste del mercato, del territorio e del mondo della scuola

Indicatori

Numero di Corsi di formazione continua (Alta Formazione, App. permanente) organizzati dal Dipartimento.

Baseline

2 (baseline riferita al triennio 2022/2024)

Target

2

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

I Corsi di formazione continua (Alta Formazione) organizzati dal Dipartimento affrontano questioni di attualità nell'ambito del Diritto del patrimonio e dei beni culturali.

Ogni anno i Corsi prevedono contenuti sempre diversi, perché finalizzati a fornire risposte alle questioni, che di anno in anno sorgono in rapporto al governo del paesaggio e dei beni culturali, legate alle novità normative e giurisprudenziali. In generale, i Corsi mirano a divulgare e rafforzare le competenze tecnico-giuridiche dei partecipanti, fra i quali vanno annoverati professionisti, dipendenti di amministrazioni pubbliche e di enti privati. Le attività previste nell'ambito dei corsi spaziano da quelle seminariali a quelle di ricerca individuale (ad esempio, l'elaborazione e la discussione di tesine finali, sotto la guida di personale docente del DiPIC). Per l'erogazione del Corso, ogni anno vengono coinvolti mediamente una decina di docenti afferenti all'Università di Padova, una ventina di docenti afferenti ad altri Atenei, nonché una dozzina di relatori esterni, fra i quali magistrati di Alte Corti, alti funzionari di Pubbliche Amministrazioni e professionisti di chiara competenza. Il DiPIC si attiverà per promuovere i Corsi in particolare tramite le principali piattaforme social, così da raggiungere un pubblico ampio ma mirato.

Risorse

Note

Generali

Indicatore 1

Azioni

Risorse

Obiettivo: Attivazione, mantenimento e consolidamento delle attività tramite Massive Open Online Courses (MOOC).

Titolo

Attivazione, mantenimento e consolidamento delle attività tramite Massive Open Online Courses (MOOC).

Obiettivo di Ateneo

Promuovere strategie e azioni volte a diminuire la discrepanza delle competenze dei professionisti rispetto alle richieste del mercato, del territorio e del mondo della scuola

Indicatori

Numero delle attività tramite MOOC

Baseline

0

Target

1

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

L'erogazione delle attività tramite MOOC costituisce una sfida importante per la comunità accademica del DiPIC. Sono state registrate le disponibilità di alcuni membri della comunità del DiPIC all'organizzazione di un MOOC in lingua inglese, al fine di divulgare conoscenze giuridiche, su questioni di attualità e di interesse generale, adottando una prospettiva transnazionale e multidisciplinare. Il DiPIC ha già avviato la prima fase di confronto con l'Ufficio Digital Learning e Multimedia di Ateneo ed è prossima la fase di elaborazione della

macro e microprogettazione del MOOC, che sarà destinato anche alla cittadinanza e comunque ad una platea non solo accademica. Si sta lavorando per definire il percorso di apprendimento e il sistema di valutazione, al fine di riconoscere ai partecipanti, al termine del percorso, una forma di certificazione.

Risorse

Risorse umane (segreteria amministrativa DiPIC) e fondi dipartimentali, in parte BIRD Terza Missione da destinare alla copertura finanziaria dei costi di realizzazione del prodotto

Note

Generali

Indicatore 1

Azioni

Risorse

Obiettivo: Incremento di iniziative e di corsi organizzati in convenzione o collaborazione con gli ordini professionali e/o istituzioni pubbliche e private delle attività di formazione continua a beneficio di liberi professionisti e di insegnanti di scuole secondarie superiori.

Titolo

Incremento di iniziative e di corsi organizzati in convenzione o collaborazione con gli ordini professionali e/o istituzioni pubbliche e private delle attività di formazione continua a beneficio di liberi professionisti e di insegnanti di scuole secondarie superiori.

Obiettivo di Ateneo

Promuovere strategie e azioni volte a diminuire la discrepanza delle competenze dei professionisti rispetto alle richieste del mercato, del territorio e del mondo della scuola

Indicatori

Numero di iniziative rivolte a liberi professionisti con rilascio di relativi crediti professionali

Baseline

35 (baseline riferita al triennio 2022/2024). Tale dato si riferisce al numero di iniziative con rilascio di crediti formativi.

Target

36 Aumento del 5% rispetto alla baseline del triennio 2022/2024

Allegati

Nessun allegato presente.

Partecipanti a percorsi formativi post lauream, di alta formazione, a catalogo, ECM, microcredenziali, general courses e MOOC

Baseline

47 (baseline riferita al triennio 2022/2024)

Tale dato si riferisce al numero di corsi di formazione erogati (relativi alla formazione degli insegnanti e non)

Target

49 Aumento del 5% rispetto alla baseline del triennio 2022/2024

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Formazione continua Docenti DiPIC	22/09/2025 16:59	0.25 Mb

Azioni

Il DiPIC intende rafforzare le proprie attività di Formazione Continua (FC) con attribuzione di CFU, tramite:

- Incremento delle attività di FC in collaborazione con ordini professionali e istituzioni pubbliche e private, in linea con il Piano Strategico di Ateneo.
- Continuazione delle attività per insegnanti di scuola secondaria di secondo grado, mirando a consolidare il collegamento scuola-università.
- Organizzazione di incontri formativi per magistrati, avvocati, ingegneri, medici e altre figure professionali su temi giuridici rilevanti.

Inoltre, il DiPIC introdurrà le seguenti azioni per assicurare una migliore e più efficace valorizzazione delle iniziative di FC:

- l'elaborazione di un breve vademecum contenente indicazioni sintetiche e puntuali per incentivare e facilitare l'inserimento delle iniziative di FC nella piattaforma IRIS da parte della comunità accademica;
- la predisposizione di uno "Sportello TM", con unità di personale dedicato (per un ammontare di ore mensili da definire), per incentivare la registrazione delle iniziative di FC nella piattaforma IRIS da parte della comunità accademica;

Periodica verifica delle esigenze formative con gli ordini professionali: il DiPIC ha individuato una Commissione dipartimentale composta da otto docenti referenti con il mondo professionale, suddivisi per area geografica-provincia nell'ambito del Triveneto.

Risorse

Commissione DiPIC per Rapporti con il Mondo Professionale e Segreteria scientifica. Dal lato finanziario le attività potranno autofinanziarsi tramite le quote di iscrizione.

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Azioni

Risorse

Produzione, gestione e valorizzazione di beni pubblici, artistici e culturali

Obiettivo: Aumento di beni pubblici di natura sociale, con attività di Public engagement che si concretizzeranno con la partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse, in particolare con attività di policy making, di promozione della democrazia partecipativa, nonché dello sviluppo urbano e del territorio.

Titolo

Aumento di beni pubblici di natura sociale, con attività di Public engagement che si concretizzeranno con la partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse, in particolare con attività di policy making, di promozione della democrazia partecipativa, nonché dello sviluppo urbano e del territorio.

Obiettivo di Ateneo

Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare le responsabilità e l'impegno sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale

Indicatori

Numero di beni pubblici di natura sociale realizzato

Baseline

35 (baseline riferita al triennio 2022/2024) – Tale dato si riferisce al numero delle Convenzioni e delle attività di policy making.

Target

39 Aumento del 10% rispetto alla baseline del triennio 2022/2024

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Elenco beni pubblici di natura sociale DiPIC	22/09/2025 16:47	0.29 Mb

Azioni

Il DiPIC rafforzerà i collegamenti con enti pubblici (locali, nazionali e sovranazionali) e con enti privati del territorio (associazioni, comitati, enti del terzo settore più in generale) al fine di rendere possibile lo sviluppo delle iniziative sopra menzionate. Va auspicata una prosecuzione nell'interlocuzione diretta con gli organi di governo degli enti del territorio (ad esempio, il Comune di Padova, la Provincia di Padova), con altre istituzioni (ad esempio, il Provveditorato agli Studi, le forze dell'ordine e le forze armate) e con altri enti, quali il Progetto Giovani, le Consulte delle associazioni del territorio, gli ordini professionali. Tali interlocuzioni devono rendere consapevoli gli enti interessati della volontà del DiPIC di mettere le proprie conoscenze a disposizione delle istituzioni e della cittadinanza. Le Convenzioni a cui si riferisce l'obiettivo sviluppano, ad esempio, le collaborazioni con le Scuole/Istituti e Associazioni professionali, per la formazione e divulgazione, rivolte a studenti, docenti e professionisti, relative a tematiche giuridiche, per giungere alla produzione di beni di natura sociale concretamente attuabili e fruibili dalla società. Ad esempio l'obiettivo è l'incremento di conoscenze giuridiche del pubblico non accademico, attraverso la realizzazione di incontri formativi sui temi quali la Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale, la finanza personale, professionale e aziendale. Azioni già attivate e consolidate, di cui si è data evidenza nel piano dipartimentale SCRI-TM (vedi la Scheda di riesame dipartimentale di terza missione).

Risorse

Progetti di Terza Missione dipartimentali , Fondi premialità di Ateneo, risorse umane

Note

Generali

Indicatore 1

Azioni

Risorse

Allegati

Nessun allegato presente

DATA DI APPROVAZIONE DEL PIANO STRATEGICO: 10/12/2025